



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 17 luglio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 18
— Piano di riparto	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 19
— Bandi di gara	» 19

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 26
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 38

Rettifiche	» 39
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AMGEN - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Vitruvio, 38
Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 304885/7679/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 agosto 1992 alle ore 10, presso lo studio legale Guasti in Milano piazza P. Ferrari 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Sabine Farma S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un amministratore:
dott. Franco Virgili

M-7195 (A pagamento).

ILAFIN - S.p.a.

Milano, via M. Gioia, 82
 Capitale sociale L. 9.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: soc. 219289 vol. 5987 fasc. 39

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 1992 alle ore 14, presso lo studio del notaio Colombo in Milano via Borgogna n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Turati n. 26.

Deposito azioni a termini di legge presso la sede sociale e la Banca Popolare di Novara sede di Milano.

ILAFIN - S.p.a.

Il presidente: rag. Paolo Saltarelli

M-7179 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 26
 Sede amministrativa in Roma, piazza Mincio n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33
 Codice fiscale 00466810587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza Mincio n. 2 alle ore 11,30 del giorno 2 settembre 1992, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1992, alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Impresa Pietro Cidonio S.p.a. e Metroroma S.p.a. nella Iritecna S.p.a;
 Approvazione del relativo progetto e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Impresa Pietro Cidonio - S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Picardi

S-9978 (A pagamento).

ULTRAGAS - S.p.a.

Sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro 9
 Capitale sociale L. 9.990.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sicilia 66, presso la sede amministrativa della società il giorno 5 agosto 1992 alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 6 agosto 1992 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1992;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1992;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1992;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Piscopo

S-9982 (A pagamento).

EDILIZIA 1978 - S.r.l.

Sede sociale in Napoli, via Ponte di Tappia, 62
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1143/78
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01546240639

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della CO.FIN. S.p.a. sita in Napoli alla via Medina, 40 in prima convocazione il giorno 1° settembre 1992 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 settembre 1992 alle ore 16 onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella CO.FIN. S.p.a. della Edilizia 1978 S.r.l. sulla base del progetto di fusione depositato con la prescritta documentazione presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 29 novembre 1991 al n. 57868 e presso la sede sociale, come per legge.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico:
 dott. Mario Cotroneo

S-9993 (A pagamento).

CO.FIN. - COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Medina, 40
 Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1612/77
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01398730638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale sita in Napoli alla via Medina, 40 in prima convocazione il giorno 1° settembre 1992 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 settembre 1992 alle ore 16 onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella CO.FIN. S.p.a. della Edilizia 1978 S.r.l. sulla base del progetto di fusione depositato con la prescritta documentazione presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 29 novembre 1991 al n. 57869 e presso la sede sociale, come per legge.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Cotroneo

S-9994 (A pagamento).

PERUZZI ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Bassano del Grappa n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 4648/83

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 6 agosto 1992 alle ore 10, presso il notaio Vincenti Emilio in via di Gracciano nel Corso n. 43 - Montepulciano (SI), ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della Società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 8 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peruzzi Vittorio

S-10019 (A pagamento).

SAILGEL - S.p.a.

Bari

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari,
al n. 22350 reg. soc. e al n. 37/88 di elenco
Codice fiscale 03761770720

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1992 alle ore 12, presso la sede legale della Società in Bari, alla via Amendola - Centro Direzionale, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 4 agosto 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 34.121.150.000 da sottoscrivere, quanto a L. 99.000.000 in denaro, mediante utilizzo del fondo finanziamento soci in conto aumento capitale, e quanto al residuo mediante conferimento in natura e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 4° comma del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato in cui avrà luogo l'assemblea, avranno depositato, presso la sede sociale, le loro azioni.

Bari, 9 luglio 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Deiana

S-10027 (A pagamento).

FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323

Capitale L. 73.800.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 4871/86

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Mauro Torinese, strada di Settimo n. 323, per le ore 12 del 3 agosto 1992 e del successivo 4 agosto 1992 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni inerenti;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e di correlativa modificazione dell'articolo 4 dello statuto: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ruggeri Riccardo

S-10049 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 270

Capitale sociale L. 56.660.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 agosto 1992 alle ore 10,30 presso la sede del Banco di Napoli in Napoli, via Toledo 177 in prima convocazione, ed il giorno 4 agosto 1992 alle ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un Consigliere; proposta di distribuzione della riserva straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, filiale di Napoli, via Toledo 177, Napoli.

Il presidente: avv. Sergio Abis.

S-10056 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA ESCAVATORI

NUOVA ROCK - S.p.a.

Saint Vincent (Aosta), via Ponte Romano n. 170

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Tribunale di Aosta n. 4698/29

Codice fiscale 00486510076

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 3 agosto 1992, ore 11,20, in prima convocazione, e, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno 4 agosto 1992, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano (almeno cinque giorni prima) depositato, presso la sede legale ovvero presso la sede della controllante Ilme S.p.a. (Settimo Torinese, strada Cebrosa n. 19), le azioni possedute.

Il presidente ed amministratore delegato:
Giulio Bussone

S-10061 (A pagamento).

PESSI GUTTALIN - S.p.a.

Sede in Padova, via Moretto da Brescia n. 16

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Tribunale di Padova reg. soc. n. 1752 vol. doc. n. 5361

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Padova, presso la sede sociale, il 5 agosto 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda, il 6 agosto 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Li, 10 luglio 1992

Il Consigliere di amministrazione:
Richard Stephen Aris

C-21347 (A pagamento).

RCCF NODO DI TORINO - S.p.a.

Sede Torino, via Montevecchio n. 28
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 5083/86
 C.C.I.A.A. n. 692939

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 4 agosto 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 agosto 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento in società consortile per azioni.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Li, 9 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giovanni Panciroli

C-21348 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE MERIDIONALE BITUN BETON**Società per azioni**

Napoli, piazza Garibaldi n. 39
 Capitale sociale L. 2.149.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1150/79
 Partita I.V.A. 01734690637

È riunita in prima convocazione il giorno 2 agosto 1992 alle ore 13,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 agosto 1992 alle ore 16, presso la sede legale in Napoli alla piazza Garibaldi n. 39, l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.p.a. «Società Gestione Meridionale Bitun Beton», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico:
 rag. Agostino Lagnese

C-21534 (A pagamento).

AGIZZA - S.p.a.

Napoli, piazza Garibaldi n. 39
 Capitale sociale L. 241.000.000 interamente versato
 Registro società n. 997/75
 Partita I.V.A. 00297450637

È riunita in prima convocazione il giorno 2 agosto 1992 alle ore 13, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 agosto 1992 alle ore 15, presso la sede legale in Napoli alla piazza Garibaldi n. 39, l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.p.a. «Agizza», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico:
 dott. Maria Rosaria Marasco

C-21535 (A pagamento).

FIT INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Lissone, via Cappuccina 63
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Tribunale di Monza n. 33237
 Codice fiscale 08218840158
 Partita IVA 00898330964

I signori azionisti della Fit Industriale S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Roma 8/A, alle ore 10,30 del giorno 7 agosto 1992 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Fit Industriale - S.p.a.
 Il presidente: Ugo Nistri

G-771 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**VILLA MARIA - S.p.a.**

Sede in Cotignola (Ravenna), via Corriera n. 1
 Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 3298

Progetto di scissione

Si rende noto che il 29 giugno 1992 è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Ravenna il seguente progetto di scissione mediante trasferimento di una parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione Gruppo Villa Maria S.p.a. o G.V.M. S.p.a. con sede in Lugo.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-*octies*, ultimo comma e 2501-*bis*, ultimo comma del Codice civile si precisa quanto segue:

Partecipano alla scissione Villa Maria S.p.a e Gruppo Villa Maria S.p.a. o G.V.M. con sede in Lugo, società di nuova costituzione.

Saranno assegnate 3 azioni di Gruppo Villa Maria S.p.a. a fronte di 1 azione Villa Maria S.p.a.

Le azioni di Gruppo Villa Maria S.p.a saranno assegnate ai soci di Villa Maria S.p.a proporzionalmente a quante da essi possedute in quest'ultima.

Le azioni di Gruppo Villa Maria S.p.a. parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1993 e le operazioni effettuate saranno imputate al bilancio di quest'ultima a far tempo dalla data d'efficacia della scissione.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto per gli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Gimelli

B-895 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI GENOVA E SAN GIORGIO

Sede di Genova

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge n. 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'andamento del mercato finanziario, caratterizzato da una generale lievitazione del costo del denaro, i tassi debitori aumenteranno indistintamente dell'1,25 per cento - con decorrenza 6 luglio 1992.

Per effetto di tale aumento il «prime rate» della Banca Popolare di Genova e San Giorgio passa al 15% + 1/8 c.m.s.

Genova, 8 luglio 1992

p. Banca Popolare di Genova e San Giorgio:
(firma illeggibile)

G-770 (A pagamento).

ZENITH - S.p.a.

Sede in Milano, via Cadolini n. 34
Tribunale di Milano nn. 64160/1977/2873 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Milano nn. 377328
Codice fiscale 00858670151

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Zenith S.p.a., via Cadolini n. 34 - Milano, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 64160/1977/2873, capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato;
società incorporanda: Immobiliare Ne-Fe S.r.l., via Cadolini n. 34 - Milano, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 100584/2706/43, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo della società incorporante ed il suo vigente statuto non subiranno alcuna modificazione.

3. La fusione si realizza per incorporazione della società Immobiliare Ne-Fe S.r.l. nella Zenith S.p.a., senza rapporto di scambio, senza conguaglio in denaro e senza aumento di capitale dell'incorporante essendo la incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

Conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

5. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1992 al n. 64699 d'ordine.

Il presidente: Silvana Negro.

M-7173 (A pagamento).

IMMOBILIARE NE-FE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cadolini n. 34
Tribunale di Milano nn. 100584/2706/43 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Milano n. 499253
Codice fiscale 03817160157

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Zenith S.p.a., via Cadolini n. 34 - Milano, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 64160/1977/2873, capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato;

società incorporanda: Immobiliare Ne-Fe S.r.l., via Cadolini n. 34 - Milano, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 100584/2706/43, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo della società incorporante ed il suo vigente statuto non subiranno alcuna modificazione.

3. La fusione si realizza per incorporazione della società Immobiliare Ne-Fe S.r.l. nella Zenith S.p.a., senza rapporto di scambio, senza conguaglio in denaro e senza aumento di capitale dell'incorporante essendo la incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

Conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

5. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1992 al n. 64700 d'ordine.

L'amministratore unico: Silvana Negro.

M-7174 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA CITTÀ DI MONZA - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Eustachi, 12
Capitale sociale L. 1.911.000.000
Tribunale di Milano 39330/1469/1344

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Carcano 90 S.r.l. con sede sociale in Milano, via dei Bossi n. 10, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 306758/7717/8, capitale sociale L. 20.000.000 ed esistente;

incorporanda: Casa di Cura Privata Città di Monza S.p.a. con sede sociale in Milano, via B. Eustachi n. 12, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 39330/1469/1344, capitale sociale L. 1.911.000.000 interamente versato ed esistente.

2. Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3., 4. e 5., 2501-*quater*, 2501-*quinquies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione della società Casa di Cura Privata Città di Monza S.p.a. senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento del capitale sociale della società incorporante essendo l'incorporanda interamente posseduta.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1992 al n. 64726 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Virginio Battanta

M-7183 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Il Banco di Desio e della Brianza S.p.a., con sede legale in Desio, via Rovagnati, 1 - capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritto al registro delle società presso il Tribunale di Monza al n. 1775 - aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 8 luglio 1992, viene apportato un aumento generalizzato dell'1% alla struttura dei propri tassi attivi, fissando il tasso massimo di utilizzo in conto corrente al 22% oltre commissione di massimo scoperto.

Desio, 8 luglio 1992

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il vice direttore generale vicario: dott. Giorgio Bongiorno

M-7187 (A pagamento).

CARCANO 90 - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Bossi, 10
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano 306758/7717/8

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Carcano 90 S.r.l. con sede sociale in Milano, via dei Bossi n. 10, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 306758/7717/8, capitale sociale L. 20.000.000 ed esistente;

incorporanda: Casa di Cura Privata Città di Monza S.p.a. con sede sociale in Milano, via B. Eustachi n. 12, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 39330/1649/1344, capitale sociale L. 1.911.000.000 interamente versato ed esistente.

2. Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3, 4, e 5., 2501-*quater*, 2501-*quinqies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione della società Casa di Cura Privata Città di Monza S.p.a. senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento del capitale sociale della società incorporante essendo l'incorporanda interamente posseduta.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1992 al n. 64725 d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Marcello Wagner.

M-7184 (A pagamento).

FERRARIS IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Locate di Triulzi (MI), via privata Relivio, 18
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

Signori soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C., sottopongo al loro esame per le relative delibere il progetto di fusione da eseguirsi mediante incorporazione della Ferraris Impianti S.r.l., nella O.P.S. Oil Pipeline Services S.r.l., con sede in Locate di Triulzi (MI), via Molise n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 204254/5687/04, che già possiede il 100% delle quote sociali.

La fusione, pertanto, verrà deliberata senza aumento del capitale sociale dell'incorporante.

Riteniamo che non esistano particolari ragioni per non far coincidere gli effetti della fusione con il termine previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma del C.C.

Pertanto a far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono previsti trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

Non sono infine previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 giugno 1992, n. 63848.

p. Ferraris Impianti S.r.l.
L'amministratore unico: Giuffrida Pasqualino

M-7188 (A pagamento).

O.P.S. OIL PIPELINE SERVICES - S.r.l.

Sede in Locate di Triulzi (MI), via Molise n. 29
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

Signori soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C., sottopongo al loro esame per le relative delibere il progetto di fusione da eseguirsi mediante incorporazione della Ferraris Impianti S.r.l., con sede in Locate di Triulzi, via privata Relivio, 18, con capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 260549/6792/49 nella O.P.S. Oil Pipeline Services S.r.l., che già possiede il 100% delle quote sociali.

La fusione, pertanto, verrà deliberata senza aumento del capitale sociale dell'incorporante.

Riteniamo che non esistano particolari ragioni per non far coincidere gli effetti della fusione con il termine previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma del C.C.

Pertanto a far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono previsti trattamenti diversi per particolari categorie di soci.

Non sono infine previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 giugno 1992, n. 63849.

p. O.P.S. Oil Pipeline Services S.r.l.
L'amministratore unico: Giuffrida Pasqualino

M-7189 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.
Banca di Interesse Nazionale

Sede sociale: Genova

Direzione centrale: Milano

Capitale sociale L. 800.000.000.000 - riserva L. 350.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova (n. 22 del registro delle Società)

Banca capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Italiano

Iscritta all'albo dei Gruppi creditizi cod. ABI 2008.1

Variatione tassi

Si comunicano i nuovi limiti stabiliti in materia di tassi attivi:

prime rate 15%;
top rate 21,50%.

Milano, 7 luglio 1992

p. Credito Italiano S.p.a.: Mancini Ruzzini.

M-7192 (A pagamento).

AMGEN - S.P.A.

SABINE FARMA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991, n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinques.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Amgen S.p.a., con sede legale in Milano, via Vitruvio n. 38, capitale sociale lire 499 milioni interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano, al n. 304885/7679/35, codice fiscale n. 10051170156 - incorporante;

b) Sabine Farma S.r.l., con sede legale in Milano, via Vitruvio n. 38, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 324404/8071/4, codice fiscale n. 01018580082 - incorporata.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, Amgen S.p.a. in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La società Sabine Farma S.r.l., sarà posseduta prima della fusione in ragione del 100% dalla incorporante Amgen S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Sabine Farma S.r.l.

4. Le operazioni della Sabine Farma S.r.l. verranno imputate al bilancio della Amgen S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1992.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 31 maggio 1992.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società Amgen S.p.a. e dall'amministratore unico della Sabine Farma S.r.l. in data 6 luglio 1992 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle dette società, presso il Tribunale di Milano e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* almeno un mese prima della data fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1992 nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato da Amgen S.p.a. e da Sabine Farma S.r.l. presso il Tribunale di Milano in data 8 luglio 1992 rispettivamente ai numeri 67769/67768 registro d'ordine.

p. Amgen S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Franco Virgili

p. Sabine Farma S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Franco Virgili

M-7194 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la misura degli interessi debitori ha subito un aumento generalizzato di un punto percentuale con decorrenza 16 luglio 1992.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà la conferma dell'intervenuta variazione alla ricezione del prossimo estratto conto.

Li, 10 luglio 1992

Il presidente: Sergio Distoni.

C-21349 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI LIMIDI SOLIERA SOZZIGALLI

Società cooperativa a r.l.
Sede in Limidi di Soliera (MO)

CANTINA SOCIALE DI CAMPOGALLIANO

Società cooperativa a r.l.
Sede in Campogalliano (MO)

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione da realizzarsi mediante incorporazione della seconda nella prima:

Cantina Sociale di Limidi Soliera Sozzigalli - Soc. coop. a r.l., con sede in Limidi di Soliera (MO), codice fiscale 00162450365, iscritta al n. 940 registro società del Tribunale di Modena (incorporante);

Cantina Sociale di Campogalliano Soc. coop. a r.l., con sede in Campogalliano (MO), codice fiscale 00162670368, iscritta al n. 416 registro società del Tribunale di Modena (incorporanda).

2. La società risultante dalla fusione sarà regolata dalla norma dell'atto costitutivo della incorporante, con le modifiche deliberate in occasione della fusione.

3. Le quote di partecipazione al capitale sociale della incorporanda Cantina di Campogalliano verranno annullate e sostituite alla pari e senza spese con quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante Cantina di Limidi. Tali nuove quote parteciperanno alle eventuali distribuzioni di utili con decorrenza 1° agosto 1992.

4. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° agosto 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il giorno 1° luglio 1992 ai nn. 14290 e 14289 d'ordine.

Li, 3 luglio 1992

p. Cantina di Campogalliano
Il presidente: Messori Domenico

p. Cantina di Limidi: Benetti Dalfino

C-21350 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERONA -
CADIDAVID
(Verona)**

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154 relativa alla «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela», comunica di avere aumentato, con decorrenza 10 luglio 1992, i propri tassi attivi di un punto percentuale.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Verona - Cadidauid;
(firma illeggibile)

C-21355 (A pagamento).

ERGA GESTIONE SERVIZI - S.r.l.**PADANIA GESTIONE SERVIZI - S.r.l.**

Società incorporante: Erga Gestione Servizi S.r.l. con sede legale in Verona, Stradone S. Fermo n. 24, con capitale sociale di L. 3.030.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Verona al n. 21079 reg. soc. e n. 26108 F.A.C. - Codice fiscale 00354500886. Partita IVA 01767910233.

Società incorporata: Padania Gestione Servizi S.r.l. con sede in Verona, piazza Vittorio Veneto n. 5 con capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Verona al n. 30533 registro società e n. 35767 F.A.C. - Codice fiscale 02390030373.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 2 giugno 1992, repertorio n. 38736 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, registrato a Verona il 17 giugno 1992 al n. 3000 atti pubblici, iscritta nel registro delle imprese al n. 271395 reg. d'ordine in data 22 giugno 1992 con il quale i soci delle società deliberavano:

1. Le società:

Padania Gestione Servizi S.r.l. con sede in Verona, piazza Vittorio Veneto n. 5 con capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Verona al n. 30533 reg. società viene incorporata nella società Erga Gestione Servizi S.r.l. con sede in Verona, Stradone S. Fermo n. 24, con capitale sociale di L. 3.030.000.000, iscritta al Tribunale di Verona al n. 21079 reg. società con effetto ai fini giuridici dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione, per quanto riguarda gli effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 1992.

(Omissis).

2. Al socio della società incorporata non viene attribuita alcuna quota della società incorporante in quanto l'intero capitale della società incorporata è posseduta dalla società incorporante.

(Omissis).

Notaio Maurizio Marino.

C-21358 (A pagamento).

I.R.I.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1987-1994 a tasso variabile di nominali L. 1.000 miliardi (ABI 15664)

L'undicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° febbraio-31 luglio 1992, fissata nella misura del 6,80%, verrà messa in pagamento dal 1° agosto 1992 in ragione di L. 170.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 2.500.000 (valore vigente dal 1° febbraio 1992), contro presentazione della cedola n. 11.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 12, relativa al semestre 1° agosto 1992-31 gennaio 1993 ed esigibile dal 1° febbraio 1993, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 7% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma e Banco di Santo Spirito.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale:
dott. Pietro Ciucci - dott. Ezio Lepidi

S-9979 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - TRAPANI

La Banca del Popolo - Banca Popolare di Trapani, Società Cooperativa a r.l., rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge 154/92, che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, i tassi di interesse, sui saldi debitori dei conti dei propri clienti, saranno maggiorati di un punto percentuale rispetto a quelli attualmente praticati (esempio: un tasso attuale del 15% passerà al 16%).

Restano esclusi dalla maggiorazione i conti regolati da specifiche convenzioni interaziendali ovvero riferite al T.U.S. ovvero ancora al prime rate A.B.I. Rimane fermo il «top-rate» fissato nel 21,50%.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

S-9991 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

Sede legale in Rieti, via Garibaldi, 262

Fondi patrimoniali L. 209.651.058.742

Aderente al fondo interbancario di Tutela Depositi

Cod. ABI 6280/2

Codice fiscale 00042440578

La Cassa di Risparmio di Rieti, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», avvisa la propria clientela che con decorrenza 13 luglio 1992 procederà ad un aumento dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive. Da detto giorno, infatti, il «prime rate» aziendale subirà un aumento di 0,75 punti percentuali, passando dal 14,25% al 15%.

Conseguentemente tutti i rapporti di affidamento e/o finanziamento le cui condizioni facciano riferimento al «prime rate» aziendale subiranno un aumento del tasso di interesse di 0,75 punti percentuali.

A far data sempre dal 13 luglio 1992 subiranno un aumento di un punto percentuale tutti i tassi di interessi applicati sulle operazioni le cui condizioni non siano legate al «prime rate» aziendale.

Resta confermato al 20,50% il «top rate» aziendale.

Il direttore generale: rag. Franco Vecchi.

S-10005 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario indicizzato 1984-1993 III Emissione di nominali L. 800 miliardi (OERSTED) - Codice 11877.

Dal 1° agosto 1992 sono in pagamento:

la cedola n. 16, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre febbraio-luglio 1992, nella misura di L. 32.400 nette, senza alcuna trattenuta per spese;

il tagliando n. 3 rappresentativo della terza quota di capitale, nella misura di L. 229.880 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° agosto 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre agosto 1992-gennaio 1993 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici», pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987, in sostituzione del rendimento dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di maggio e giugno 1992 è risultata pari all'11,317%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di maggio e giugno 1992, è risultata pari all'11,765%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,541% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,613%, arrotondato a norma di regolamento al 5,60%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre agosto 1992-gennaio 1993 (cedola n. 17 scadente il 1° febbraio 1993) un interesse del 5,60% che, calcolato sul capitale residuo di L. 400.000, corrisponde a L. 22.400 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per il diciassettesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,90% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al diciassettesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 15,840%. Pertanto il valore di rimborso della quarta quota di capitale scadente il 1° febbraio 1993, rappresentata dal tagliando n. 4, è di L. 231.680 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Roma, 9 luglio 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali:
Antonio Losapio

S-10014 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario indicizzato 1986-1996-2001 I Emissione di nominali L. 900 miliardi (NEWTON) - Codice 14614.

Dal 16 agosto 1992 è in pagamento la cedola n. 13, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 febbraio-15 agosto 1992, nella misura di L. 54.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 270.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 16 agosto 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 16 agosto 1992-15 febbraio 1993 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici», pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987, in sostituzione del rendimento dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di maggio e giugno 1992 è risultata pari all'11,317%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di maggio e giugno 1992, è risultata pari all'11,765%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,541% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,613%, arrotondato a norma di regolamento al 5,60%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre 16 agosto 1992-15 febbraio 1993 (cedola n. 14 scadente il 16 febbraio 1993) un interesse del 5,60% pari a L. 56.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 280.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,560% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 7,465%.

Roma, 9 luglio 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali:
Antonio Losapio

S-10015 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario indicizzato 1989-1999 II Emissione di nominali L. 1.000 miliardi (MORSE) - Codice 18865.

Dal 1° agosto 1992 è in pagamento la cedola n. 6, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre febbraio-luglio 1992, nella misura di L. 269.063 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° agosto 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre agosto 1992-gennaio 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei Titoli Pubblici determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole-24 Ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di maggio e giugno 1992 è risultata pari al 13,102%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di maggio e giugno 1992, è risultata pari al 13,273%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 13,187% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,389%, arrotondato a norma di regolamento al 6,40%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre agosto 1992-gennaio 1993 (cedola n. 7 scadente il 1° febbraio 1993) un interesse lordo del 6,40% pari, al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 280.000 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il settimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,640% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al settimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 4,395% lordo.

Roma, 9 luglio 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali:
Antonio Losapio

S-10016 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario indicizzato 1991-2001 I Emissione di nominali L. 1.000 miliardi (STEPHENSON) - Codice 26889.

Dal 2 agosto 1992 è in pagamento la cedola n. 3, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 2 febbraio-1° agosto 1992, nella misura di L. 269.063 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 2 agosto 1992, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 2 agosto 1992-1° febbraio 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei Titoli Pubblici determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole-24 Ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di maggio e giugno 1992 è risultata pari al 13,102%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di maggio e giugno 1992, è risultata pari al 13,273%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 13,187% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,389%, arrotondato a norma di regolamento al 6,40%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre 2 agosto 1992-1° febbraio 1993 (cedola n. 4 scadente il 2 febbraio 1993) un interesse lordo del 6,40% pari, al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 280.000 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il quarto semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,640% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al quarto semestre di vita delle obbligazioni pari al 2,490% lordo.

Roma, 9 luglio 1992

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali:
Antonio Losapio

S-10017 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con dec. n. 1181/92 la Sezione II-bis T.A.R. Lazio ha disposto l'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami del ricorso 4056/89 proposto da Del Bove Patrizia contro il Ministero PP.TT. rapp.to dall'Avvocatura dello Stato, per l'annullamento delle prove pratiche d'esame sostenute dalla ricorrente nel concorso compartimentale del Lazio a 5032 n. 7.840 posti di O.S.E. bandito con D.M. 3 maggio 1988 nonché con D.M. 28 gennaio 1989 n. 37 in merito alla valutazione ed al giudizio di idoneità della ricorrente non ammessa alla prova orale.

Il ricorso così notificato ai controinteressati è fondato sui seguenti motivi:

1) violazione dei principi costituzionali di cui agli artt. 3, 51, 97 Cost. per mancato rispetto della *par condicio* dei candidati nella formazione del punteggio attribuito alle prove pratiche mediante metodologie non garantiste;

2) violazione dell'art. 20 legge 93/83 e 10 del bando, nonché degli artt. 5, 6, 7, 8 D.P.R. 686/57 per essersi consentita la valutazione unicamente con mezzi meccanici e non come ausilio alla Commissione;

3) eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento nella procedura d'esame, difforme dal sistema ordinario.

Avv. Antonio Novario.

S-9974 (A pagamento).

Con ordinanza presidenziale del 25 giugno 1992 il TAR del Lazio, Sezione staccata di Latina, ha autorizzato la integrazione del contraddittorio per pubblici proclami del ricorso n. 1719/91 proposto da Mallozzi Roberta contro il Provveditorato agli Studi di Latina per l'annullamento del decreto n. 22126 del 17 settembre 1991 di esclusione dai riservisti del concorso magistrale di cui al D.M. 23 marzo 1990 e degli atti presupposti e connessi.

Motivi:

1) violazione principi generali; eccesso di potere per difetto di motivazione. È illegittimo il provvedimento di annullamento di ufficio di cui non risultano rispettati i principi;

2) violazione D.M. 23 marzo 1990, legge 2 aprile 1968, n. 482, artt. 38 e 97 Costituzione e principi generali; eccesso di potere per errato presupposto, contraddittorietà e manifesta ingiustizia.

La ricorrente ha documentato sufficientemente il diritto alla riserva dei posti *ex lege* 482/68.

Avv. Giulio Pizzuti.

S-9983 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Decreto di fissazione dell'udienza preliminare
(art. 418 C.p.p.)

Il Giudice per le Indagini Preliminari dott. Vincenzo Terranova letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero in data 17 maggio 1990 nel procedimento n. 8502/90A/3 nei confronti di Collo Angelo; Pacifici Gabriella; D'Aqui Pasquale, per i reati di cui agli artt. 81, 110, C.p. e 2621 C.c. e 110, 8 legge 7 gennaio 1929 n. 4 e 1 u.c. legge 7 agosto 1982 n. 516, visto l'art. 418 C.p.p. fissa per l'udienza preliminare in Camera di consiglio il giorno 28 luglio 1992 ore 10 in Roma, piazzale Clodio, aula/stanza 9^a piano terra.

Dispone *ex art.* 155 C.p.p., stante il rilevante numero delle persone offese e quindi dei destinatari della notificazione che questa, per quanto concerne le persone offese, sia eseguita oltre che presso la sede della cooperativa, mediante pubblici annunci.

Dispone per l'effetto che copia dell'atto da notificare sia depositato nella casa comunale della città di Roma, che un estratto sia inserito nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica, che un estratto dell'atto sia inserito nel Foglio degli Annunzi legali della Provincia di Roma dove si presume risiedano la maggior parte dei destinatari, dei quali all'uopo si acclude elenco; che un estratto, ancora, sia affisso presso la sede attuale della Cooperativa.

Alla Cancelleria per gli adempimenti, a mezzo ufficiale giudiziario.

Roma, 12 giugno 1992

Il giudice per le indagini preliminari: dott. Vincenzo Terranova.

C-21516 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 2 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14239340-11 della Banca Agricola Mantovana, agenzia A di via Mascarella, 102 in Bologna, emessa in data 27 gennaio 1992 dal Consorzio Lucia, intestato alla S.I.L.C.A. S.r.l. dell'importo di L. 41.819.232, ha altresì autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 8 luglio 1992

p. S.I.L.C.A. - S.r.l.: rag. Ferretti Dino.

B-897 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza - Sezione Distaccata di Desio, con suo decreto in data 16 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 032064679 tratto sul c/c n. 41812/45 intestato a Braga Daniela presso la Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, filiale di Cremona a favore di Borghi Angelo per un importo di L. 12.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 8 luglio 1992

Angelo Borghi.

M-7176 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Busto Arsizio, con suo decreto in data 29 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari e circolari di seguito elencati:

assegni circolari:

1) assegno n. 17.0724802212 tratto da Banco Lariano per L. 6.000.000 a favore di Piani Cinzia;

2) assegno n. 1301509452.09 tratto da CaRiPLo per L. 14.841.835 a favore di Ferrario Angela;

3) assegno n. 0020439396.03 tratto da Banca Popolare di Milano per L. 3.980.000 a favore di Banca Popolare Commercio e Industria;

4) assegno n. 0023728931 tratto da Banca Popolare di Milano per L. 6.000.000 a favore di Ferrario Elio;

5) assegno n. 0789450320 tratto da Monte dei Paschi di Siena per L. 4.000.000 a favore di Immobiliare Bustese;

6) assegno n. 082263189 tratto da Banca Popolare Commercio e Industria per L. 1.121.254 a favore di Ufficiale Giudiziario di Busto Arsizio;

assegni bancari:

1) assegno tratto da Ditta Comedit Sistem su CaRiPLo, agenzia di Cinisello Balsamo, per L. 1.780.000, a favore di Trattoria «Il convegno» di Bettinelli Silvano;

2) assegno tratto da rag. Ernesto Moroni su Banca Popolare di Luino e Varese c/c 4583/24 per L. 790.000 a favore di Barbieri Lucia;

3) assegno tratto da Telloli Norma su Monte dei Paschi di Siena c/c 860075 per L. 2.000.000 a favore di Bettinelli Silvano;

4) assegno tratto su Banca Industriale Gallaratese - Gallarate, agenzia 1, per L. 1.500.000 a favore di Bettinelli Silvano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Cesare Cicorella.

M-7185 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 21 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare, emesso il 3 dicembre 1991 dalla C.C.R.V.E., agenzia di Terrasini (PA) recante il numero e serie B910.290.629-01 all'ordine della Interkom S.p.a. di L. 4.284.205, smarrito in data 5 dicembre 1991, ed ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Palermo, 10 luglio 1992

F. Caltagirone.

C-21351 (A pagamento).

Ammortamento assegno

in data 4 giugno 1992, il presidente del Tribunale di Vicenza, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 141277378/08 del Banco di Santo Spirito, agenzia di Roma n. 134, emesso a Roma nell'anno 1992 dalla ditta Maria Teresa Alborello corrente in Roma, via dell'Oceano Atlantico, via Pavese, a favore della ditta Ceccato S.p.a. dell'importo di L. 40.900.000.

Per opposizione, termine quindici giorni.

Avv. Girolamo Capra.

C-21353 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con provvedimento dell'11 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 000104167 di L. 3.067.740, n. 000104168 di L. 5.707.370, tratti sulla Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Costermano, agenzia di

Costermano sul c/c n. 2/08700, emessi dalla spett.le ditta TF/2 S.r.l. residente ad Affi (VR) in loc. Molle, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Caprino Veronese, 9 luglio 1992

p. Gondrand S.p.a: Dino Martini.

C-21356 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 18 maggio 1992, del vice pretore di Lecce, sez. Nardò è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4345814 dell'importo di L. 3.500.000 tratto sul Credito Popolare Salentino, sede di Lecce, emesso da De Luca Vincenzo a favore di Colucci Bruno con girata a Giancane Domenico e pervenuto a Somma Nicola.

Con autorizzazione al pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione dal debitore.

Lecce, 6 giugno 1992

Avv. Giuseppe Rosafio.

C-21372 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Udine, in data 1° giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari del seguente tenore:

assegno circolare n. 09.11.796.495 di L. 5.799.784;
assegno circolare n. 09.11.796.494 di L. 8.734.229,
rilasciati dalla Banca Popolare Udinese, filiale di Martignacco, sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, il 5 novembre 1990, a favore Safilo S.r.l.

L'ammortamento avrà effetto trascorsi quindici giorni dalla presentazione della presente Gazzetta ufficiale.

Udine, 30 giugno 1992

Avv. Marino Ferro.

C-21377 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena, con decreto del 12 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 16907235 di L. 2.502.000 tratto sul c/c 2706/27 presso la Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Borello acceso a nome di Santantonio Antonio residente a Cella di Mercato Saraceno in via S. Maria Rio Petra, 57 a favore di Brigliadori Giovanni, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 2 luglio 1992

Il v. presidente: Prati Antonio.

C-21380 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torre Annunziata, il 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0183457928 di L. 15.000.000 tratto dal c/c n. 27/1814 del Banco di Napoli, filiale di Boscotrecase a firma Anna Cirillo in favore di Nino Sorrentino, emesso in Napoli il 21 giugno 1991.

p. Banco di Napoli S.p.a.: (firma illeggibile).

C-21536 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 25 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario, emesso in data 14 maggio 1990 in S. Giuseppe Vesuviano tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale Falsomiele da Duro Francesco Paolo con n. 3094661 di L. 5.000.000, negoziato presso la filiale di S. Giuseppe Vesuviano del Banco Ambrosiano Veneto Sud S.p.a. e compensato a mezzo Stanza in data 15 maggio 1990.

Avv. Domenico Rajola Pescarini.

C-21537 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. a r.l., il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 7 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: Frascati 2 maggio 1989 L. 12.860.000 Cassa di Risparmio di Roma, filiale di Colferro a vista pagate per questo assegno bancario lire dodicimilionioctocentosessantamila a Tito Belardi n. 102299389 10 a firma SO.GE.I. S.a.s. di Velocci Anna tratto su c/c 158151.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Sandro Franciosa.

S-9976 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 20 maggio 1992, ha ammortato l'A/B n. 1117526205 di L. 1.220.600, emesso 22 maggio 1990 dalla sig.ra Bertelli Anita Elisabetta sul proprio conto n. 4262552/01/08 presso la Banca Commerciale Italiana/Roma.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 2 luglio 1992

p. Credito Italiano/Roma: Carlo Troisi.

S-9985 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Avezzano (AQ), con decreto del 30 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 207697750-00, emesso in data 29 maggio 1992 dal Banco Ambrosiano Veneto di Roma, filiale di piazza dei Tribuni all'ordine di Annoni Marina di L. 2.641.500.

Opposizione quindici giorni.

Marina Annoni.

S-9989 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 21 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: a/c n. 607290338 di L. 5.000.000, emesso dalla Banca di Marino il 22 maggio 1990 all'ordine Soc. Coop. Cofinvest a r.l., e ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

S-10002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 21 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: a/b n. 4329467 di L. 2.000.000, emesso a Torino il 30 marzo 1990 tratto sul c/c n. 18801 intestato a Palazzo Giuseppina presso la Banca di Credito Popolare, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

S-10003 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 21 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: a/b n. 516637405 di L. 865.000, emesso a Capriolo il 30 marzo 1990 a favore di d'Albero Attilia sul c/c n. 599261 intrattenuto dal sig. Coscia Angelo presso la Banca di Credito Popolare, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurale ed Artigiane
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

S-10004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 3 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4099610 di L. 11.014.759 tratto il 16 dicembre 1990 dal Salumificio Gualdese S.r.l. sulla filiale di Cannara della Cassa di Risparmio di Foligno all'o. di Di Marco S.p.a..

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 10 luglio 1992

p. Banco di Santo Spirito: Panzironi - Casini.

S-10012 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palestrina, in data 19 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2200349248 di L. 1.523.191, emesso in data 12 settembre 1991 dal Banco di Santo Spirito, agenzia di Valmontone a favore di Cascioli Marco:

Per opposizione giorni quindici.

Cascioli Marco.

S-10020 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 11 giugno 1992, il pretore di Bolognà, su istanza del mediocredito Regionale Emilia Romagna, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da Sicar S.p.a. con sede in Carpi su entreprise Nationale de Distribution des Equipments Industriels con sede in Route d'El - Achour BP n. 1 - Draria, Algeri, Algeria, emessa il 25 maggio 1989 con scadenza 25 maggio 1992 di L. 37.172.625.

Minelli Luigi.

B-896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Richiesto da Sanyo Italiana S.p.a., il pretore di Milano, con decreto 6 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario scad. 30 dicembre 1986 per L. 1.750.000, emesso da Serio Giuseppe di Grottaglie, via Vitt. Emanuele n. 17 all'ordine della ricorrente.

Opposizione legale trenta giorni.

Milano, 29 giugno 1992

Avv. Enzo Santoro.

M-7175 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 26 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario ipotecario di L. 816.000 scadente il 28 dicembre 1989, emesso da Rossi Giuseppe e Espinoza Padilla Emilia a favore di Valfina Finanziaria S.p.a. e da questa girato alla Arkefin S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Vincenzo Dainotto.

M-7180 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 4 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 4.997.000 di un vaglia cambiario di L. 5.016.732, entrambi scadente il 31 agosto 1990, emessi da Atimon S.p.a. a favore della De Simom S.r.l. e da questa girati alla Arkefin S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Vincenzo Dainotto.

M-7181 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 26 marzo 1992 e 17 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 540.000 scadente il 17 marzo 1989 e di un vaglia cambiario di L. 680.000 scadente il 18 marzo 1989, entrambi emessi da Sgroi Domenico, Brambilla Giulia e Monguzzi Virginia a favore di Inter Finanziaria S.p.a. e da questa girati alla Arkefin S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Vincenzo Dainotto.

M-7182 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 19 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 9.291.150, emesso il 13 dicembre 1988 scadente il 13 settembre 1990 a favore di Finance S.p.a. a firma di Sporting Club l'orologio S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Fideuram S.p.a.:
Giuseppe Scaglia - Antonello Colli

M-7190 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 giugno 1992 n. 1778/92, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari ipotecari di L. 5.000.000, emessi il 12 dicembre 1977 con scadenza semestrale fino al 12 dicembre 1979 date entrambe incluse, a favore della signora Maccabruni Alba a firma di Iosca Maria Anna in Corbetta.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Notaio Luciano Amato.

M-7191 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Como, con decreto in data 29 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 665.000 con scadenza 15 marzo 1991, emessa in Como il 2 giugno 1987 all'ordine del Credito Casa S.p.a., firma Chiappone Salvatore, residente in Como, via Dottorio n. 13. Per avallo f.to Salvatore Imburgia, pag. c/o Banco Lariano, agenzia 2, via Milano n. 178 - Como, a condizione che non venga proposta opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giuseppe Monti.

C-21379 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli il 1° giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di n. 6 effetti cambiari tutti con scadenza al 5 febbraio 1992 a firma Polisud Service S.n.c. ed a favore Proc. Fall. Cartex S.n.c. Effetti con n. 65 di L. 5.000.000, n. 66 di L. 5.000.000, n. 67 di L. 4.000.000, n. 68 di L. 4.000.000, n. 69 di L. 1.000.000 e n. 70 di L. 1.000.000.

p. Banco di Napoli, filiale Napoli/Est:
(firma illeggibile)

C-21538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, ad istanza del Banco di Roma, con decreto 9 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

- 1) cambiale emessa in Focene, al 31 luglio 1990, di L. 200.000, a firma Trani Angela;
- 2) cambiale emessa in Focene, al 31 agosto 1990, di L. 200.000, a firma Trani Angela;
- 3) cambiale emessa in Focene, al 30 settembre 1990, di L. 200.000, a firma Trani Angela;
- 4) cambiale emessa in Roma, al 30 novembre 1990, di L. 400.000, a firma Lamberti Anna;
- 5) cambiale emessa in Roma, al 31 dicembre 1990, di L. 400.000, a firma Lamberti Anna;
- 6) cambiale emessa in Roma, al 31 gennaio 1991, di L. 400.000, a firma Lamberti Anna;
- 7) cambiale emessa in Roma, al 28 febbraio 1991, di L. 400.000, a firma Lamberti Anna;
- 8) cambiale emessa in Roma, al 31 marzo 1991, di L. 400.000, a firma Lamberti Anna;
- 9) cambiale emessa in Roma, al 10 gennaio 1991, di L. 500.000, a firma Anticoli Pietro;
- 10) cambiale emessa in Roma, al 10 febbraio 1991, di L. 500.000, a firma Anticoli Pietro;
- 11) cambiale emessa in Roma, al 10 marzo 1991, di L. 500.000, a firma Anticoli Pietro;
- 12) cambiale emessa in Roma, al 10 aprile 1991, di L. 500.000, a firma Anticoli Pietro;
- 13) cambiale emessa in Roma, al 10 settembre 1990, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 14) cambiale emessa in Roma, al 10 ottobre 1990, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 15) cambiale emessa in Roma, al 10 novembre 1990, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 16) cambiale emessa in Roma, al 10 dicembre 1990, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 17) cambiale emessa in Roma, al 10 gennaio 1991, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 18) cambiale emessa in Roma, al 10 febbraio 1991, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 19) cambiale emessa in Roma, al 10 marzo 1991, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 20) cambiale emessa in Roma, al 10 aprile 1991, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio;
- 21) cambiale emessa in Roma, al 10 maggio 1991, di L. 500.000, a firma Antonelli Sergio, tutte girate per lo sconto al Banco di Roma S.p.a. dal sig. Tomassini Sante (Roma, via Gregorovius, 2);
- 22) cambiale emessa l'11 giugno 1990, al 15 luglio 1990, di L. 230.000, a firma Segatori Armando, all'ordine Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;
- 23) cambiale emessa l'11 giugno 1990, al 15 agosto 1990, di L. 230.000, a firma Segatori Armando, all'ordine Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;

24) cambiale emessa l'11 giugno 1990, al 15 settembre 1990, di L. 230.000, a firma Segatori Armando, all'ordine Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;

25) cambiale emessa il 25 maggio 1988, al 30 agosto 1990, di L. 1.000.000, a firma Santoro Claudio, all'ordine Ottavia 85 S.r.l., con girate dell'ordinataria e di Ariano Mario alla Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;

26) cambiale emessa il 18 maggio 1989, al 15 luglio 1990, di L. 1.200.000, a firma Cacciani Angelo, all'ordine di Ariano Mario, girata alla Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;

27) cambiale emessa il 18 maggio 1989, al 15 ottobre 1990, di L. 900.000, a firma Cacciani Angelo, all'ordine di Ariano Mario e girata alla Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;

28) cambiale emessa il 15 giugno 1989, al 15 luglio 1990, di L. 1.375.000, a firma Rezazadek Kermany all'ordine Immobiliare Noris S.r.l. con girate dell'ordinataria e di Ariano Mario alla Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;

29) cambiale emessa il 18 settembre 1987, al 28 settembre 1990, di L. 437.500, a firma Bielli Roberto, all'ordine Ottavia 85 S.r.l., con girate dell'ordinataria e di Ariano Mario alla Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.;

30) cambiale emessa l'8 gennaio 1988, al 30 luglio 1990, di L. 305.000, a firma Polverini Giuseppe all'ordine Ottavia 85 S.r.l., con girate dell'ordinataria e di Ariano Mario alla Arredamenti Mochi Mirella S.r.l.,

tutte girate per lo sconto al Banco di Roma S.p.a. dalla Arredamenti Mochi Mirella S.r.l. (via del Forte Braschi, 47, Roma);

31) cambiale emessa in Roma il 16 giugno 1990, al 30 luglio 1990, di L. 1.500.000, a firma Darienzo Mario all'ordine Emmevi S.r.l.;

32) cambiale emessa in Roma il 16 giugno 1990, al 30 agosto 1990, di L. 1.500.000, a firma Darienzo Mario all'ordine Emmevi S.r.l.;

33) cambiale emessa in Roma il 16 giugno 1990, al 30 settembre 1990, di L. 1.500.000, a firma Darienzo Mario all'ordine Emmevi S.r.l.;

34) cambiale emessa in Roma il 16 giugno 1990, al 30 ottobre 1990, di L. 1.500.000, a firma Darienzo Mario all'ordine Emmevi S.r.l.;

35) cambiale emessa in Roma il 16 giugno 1990, al 30 novembre 1990, di L. 1.600.000, a firma Darienzo Mario all'ordine Emmevi S.r.l., tutte girate per lo sconto al Banco di Roma S.p.a. dalla Emmevi S.r.l. (Roma, via della Balduina, 23/a);

36) cambiale emessa in Roma il 14 maggio 1990, al 15 settembre 1990, di L. 8.000.000, a firma Edilizia Elios 2050 S.r.l., all'ordine Edilizia Selenia S.r.l., da questa girata alla Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.n.c.;

37) cambiale emessa in Roma il 1° giugno 1990, al 21 ottobre 1990, di L. 6.200.000, a firma Edilizia Elios 2050 S.r.l., all'ordine Edilizia Selenia S.r.l., da questa girata alla Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.n.c.;

38) cambiale emessa in Roma il 14 maggio 1990, al 27 ottobre 1990, di L. 8.000.000, a firma Edilizia Elios 2050 S.r.l., all'ordine Edilizia Selenia S.r.l., girata alla Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.n.c., tutte girate per lo sconto al Banco di Roma S.p.a. dalla Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.n.c. (Roma, via Giorgio Fossati, 14);

39) cambiale emessa il 15 giugno 1990, al 15 settembre 1990, di L. 5.000.000, a firma Sprone S.p.a., all'ordine della Foer di Figliolini Orazio e C. S.n.c.;

40) cambiale emessa il 15 giugno 1990, al 15 settembre 1990, di L. 5.000.000, a firma Sprone S.p.a., all'ordine della Foer di Figliolini Orazio e C. S.n.c.,

tutte girate per lo sconto al Banco di Roma S.p.a. dalla Foer di Figliolini Orazio e C. S.n.c. (via dell'Aeroporto, 39, Roma);

41) cambiale emessa in Roma il 26 aprile 1990, al 20 settembre 1990, di L. 1.824.144, a firma Bonifazi Roberta, all'ordine della Encyclopaedia Britannica (Italy) L.T.D., e da questa girata al Banco di Roma per lo sconto,

autorizzandone il pagamento, dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Sorrentino.

S-9977 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 20 maggio 1992, ha ammortato l'effetto cambiario di L. 3.957.000 scad. 18 luglio 1992 a carico Ricci Francesco a favore Ormma di Jannicola.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 2 luglio 1992.

p. Credito Italiano/Roma: Carlo Troisi.

S-9986 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 20 maggio 1992, ha ammortato i seguenti titoli cambiari:

L. 1.000.000 scad. 30 marzo 1992;

L. 800.000 scad. 30 agosto 1992,

entrambi a carico di Ricci Claudio, via Bacchiglione, 31, Aprilia (LT);

L. 2.500.000 scad. 30 giugno 1992 a carico di Marchetti Mario, via Portuense, 956, loc. Somaini (RM).

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 2 luglio 1992

p. Credito Italiano/Roma: Carlo Troisi.

S-9987 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. Vetere, con decreto in data 9 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 1098031 di L. 4.153.270, scaduto il 10 settembre 1991 ed emesso a Treviso il 10 febbraio 1989 dalla «Delfino S.r.l.» in Mondragone (CE), via Vittorio Emanuele, 24 a favore della «Off. Mecc. di Ponzano Veneto S.p.a.», e da quest'ultima girato per lo sconto al Mediocredito delle Venezie e pagabile presso il Banco di S. Spirito, filiale di Mondragone (CE).

Si autorizza il pagamento dell'effetto trascorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano prodotte opposizioni.

Dott. proc. Andrea Urbani - Avv. Michele Sciadone.

S-9997 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 3 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 7.950.000, scadenza 30 novembre 1990, emesso da Jacna Technologie Industriali S.p.a. a favore di Tognelli Legnami S.n.c.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 10 luglio 1992

p. Banco di Santo Spirito: Panzironi - Casini.

S-10008 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 3 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 725.000, scadenza 31 gennaio 1992, emesso da Masella Roberto a favore di Fimes S.p.a.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 10 luglio 1992

p. Banco di Santo Spirito: Panzironi - Casini.

S-10009 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 3 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, emessi a favore di Fid Auto S.r.l.:

pagherò cambiario di L. 200.000 con scadenza 27 giugno 1991 a c/Lucchini Franco;

pagherò cambiario di L. 400.000 con scad. 28 luglio 1991 a c/Trezza Carlo;

pagherò cambiario di L. 2.000.000 con scad. 20 luglio 1991 a c/Ferramondo Franco e Petrarca Marcella;

pagherò cambiario di L. 200.000 con scad. 5 agosto 1991 a c/Massoni Giovanna Alessandra;

pagherò cambiario di L. 2.500.000 con scad. 28 luglio 1991 a c/Di Meo Antonio e Campo Rosa.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 10 luglio 1992

p. Banco di Santo Spirito: Panzironi - Casini.

S-10010 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 3 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari, emessi dal sig. Metta Paolo all'o/ di Terribile Pasquale per L. 28.333.000 cad. ed aventi rispettivamente scadenza 30 ottobre 1991 e 30 novembre 1991.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 10 luglio 1992

p. Banco di Santo Spirito: Panzironi - Casini.

S-10011 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, con decreto R Vol. n. 1454/92 in data 26 giugno 1992, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 755 cat. 32 con denominazione «Ditta Ferrea Luigi di Enzo» acceso in data 16 maggio 1986 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 59 S.B. Ospedali Galliera (cod. 099).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 8 luglio 1992

Carra Selma.

G-769 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 18225/1 intestato a Bonelli Camilla, emesso dalla filiale di Portoferraio del Monte dei Paschi di Siena in data 11 settembre 1986 con un saldo apparente di L. 11.350.021.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Bonelli Camilla.

C-21354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, con provvedimento del 1° giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona n. PP 1201739.20.21 portante un saldo apparente, all'atto dello smarrimento di L. 11.842.897, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Paolo Zanotto.

C-21357 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta, con decreto 24 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50-40-2160/24 della Banca Popolare Sant'Angelo, filiale di Vallelunga intestato Fatta Rosalia e Fiorella Giovanni, di L. 6.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Rosalia Fatta.

C-21375 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso di Basile Camilla, con decreto del 12 giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 04-141871, emesso il 19 febbraio 1979 dal Banco di Napoli, agenzia di Catanzaro Lido, con un saldo apparente di L. 5.372.784, denunciato come smarrito.

Per le eventuali opposizioni, il termine è di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore di sezione: (firma illeggibile).

C-21376 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto datato 14 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al portatore, emessi dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Trevi, a nome di Mattioli Giovanna: libretti bancari al portatore n. 841/3 con saldo apparente di L. 6.065.761 e n. 326/8 con saldo apparente di L. 4.050.381, e ne ha autorizzato il pagamento in difetto di opposizione nei termini di legge.

Avv. Romano Muzi.

C-21378 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 13 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. P 154743, con saldo apparente di L. 50.000.000 contrassegnato La Face Angela, emesso dal Banco di Santo Spirito, agenzia 12 (RM).

Opposizione giorni novanta.

La Face Angela.

S-9975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 27 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento:

del libretto di risparmio al portatore n. 42310/18 con una somma a credito di L. 10.013.924, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco con il motto «Pavesi Angelo - Arturo - Maria - Antonietta»;

dei certificati di deposito n. 30637,82 e n. 30638,83, entrambi emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco con il motto «Pavesi Angelo - Arturo - Maria - Antonietta» con una somma a credito di L. 100.000.000 quello avente numero 30637,82 e di L. 25.000.000 quello avente numero 30638,83.

Opposizione legale novanta giorni.

Milano, 7 luglio 1992

Avv. Salvatore Marceca.

M-7193 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, in data 25 giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia di un certificato di deposito al portatore di L. 60.000.000, emesso dal Credito Romagnolo S.p.a., succursale di Cesena contraddistinto con il n. 1038315 a scadenza 21 agosto 1992 intestato a Soncino Romano, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Cesena, 6 luglio 1992

Avv. Chiara Andreucci.

C-21373 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V., con decreto in data 9 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore denominato Ramicello Vincenzo - Picone Rosina, emesso dal Banco di Roma, filiale di Aversa il 20 novembre 1990 con scadenza 21 maggio 1991; recante il numero 926177, saldo apparente L. 40.000.000.

Si autorizza il rilascio del duplicato da parte dell'istituto emittente trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non avvengano prodotte opposizioni.

Dott. proc. Tommaso Comparone.

S-10022 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 27 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari, emessi dalla Enoricerche S.p.a. con sede in Roma, via Appia Nuova, 988/990 come sotto specificato.

az. n. 318 intest. Amatuoci Vittorio, via V. Colonna, 3, Roma valore L. 100.000;

az. n. 182 intest. Bissoni Fausto, via Pedescallo, 8, Sondrio val. L. 50.000;

az. n. 270 intest. Bosio Alessandro, via Tripoli, 5, Fossano val. L. 50.000;

az. n. 259 intest. Devescovi Mario, via Asquini, 3, Monfalcone val. L. 100.000;

az. n. 28 intest. Fusinaz Carlo, via Plan, 9, Introd val. L. 250.000;

az. n. 27 intest. Golferini Massimo, via Coppo, 10, Mozzo val. L. 50.000;

az. n. 242 intest. Ioima Raffaele, piazza della Borsa, 22, Napoli val. L. 100.000;

az. n. 122 intest. Mantovani Arnaldo, via Carroccio, 3, Verona val. L. 50.000;

az. n. 110 intest. Mariani Carlo, via Faccio, 20, Milano val. L. 50.000;

az. n. 262 int. Maritato Giuseppe, via Foscolo, 6, Gallarate val. L. 200.000;

az. n. 256 intest. Martoia Giancarlo, via Bobba, 31, Borgone val. L. 100.000;

az. n. 124 Mazzilli Gianvito, via Adelardi, 61, Ferrara val. L. 50.000;

az. n. 221 intest. Moretto Antonio, via S. Giovanni, 44/A, Lonigo val. L. 100.000;

az. n. 347 intest. Moretto Bruno, via Conciliazione, 4, Cesaro val. L. 50.000;

az. n. 218 intest. Ferrante Filippo val. L. 50.000;

az. n. 358 intest. Mazzucchin Franco, via Aquileia, 24, Ronchi dei Legionari val. L. 200.000;

az. n. 137 int. Re Enrico, via Treves, 9, Parma val. L. 50.000;

az. n. 201 intest. Rossi Simpliciano, via Micca, 59, Sovico val. L. 100.000;

az. n. 208 intest. Scarano Alessandro, piazza XX Settembre, 6, Ravenna, val. L. 200.000;

az. n. 248 intest. Soardo Gian Pietro, via Millefonti, 39/1, Torino val. L. 50.000;

az. n. 139 intest. Stoppini Giovanni, via Quirina, Passo Corese val. L. 100.000,

autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Milano, 8 luglio 1992

p. Enoricerche S.p.a.

Il presidente: dott.ssa Diana Castiglione

M-7178 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOME NOMI****Aggiunta di cognome**

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 maggio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Iacuele Isaac, nato a Roma il 5 dicembre 1980, Iacuele Jacopo, nato a Roma il 25 marzo 1986, entrambi residenti in Aprilia, siano autorizzati ad aggiungere, al proprio, il cognome materno «Lentisco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 9 luglio 1992.

Fiorisa Lentisco.

S-9988 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 28 maggio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alberto Patrone, nato a Cogoleto il 1° aprile 1957, e Maria Biglino, nata a Cogoleto l'8 settembre 1960, residenti in Cogoleto, via Mazzini 52/4, hanno chiesto di poter cambiare il nome della figlia «Carolina», nata a Genova il 12 febbraio 1992 e residente a Cogoleto in via Mazzini 52/4, in quello di «Ada Carolina».

Chiunque può apporsi nei termini di legge.

Cogoleto, 7 luglio 1992

Maria Biglino - Patrone Alberto.

G-767 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 10 novembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Bompignano Maria Carmela» nata a Milano l'8 febbraio 1972 e residente a Milano in via Padova n. 228, in quello di «Bompignano Carmen».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Bompignano Maria Carmela.

M-7186 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato con decreto datato il 16 giugno 1992 Misson Renzo e di Gleria Dunia residenti in Udine, via Forni di Sotto 41/15 a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome del minore figlio «Jorge Luis» nato a Caazapà (Paraguay) il 18 novembre 1987 in «Matteo».

Opposizione ai sensi di legge.

Udine, 6 luglio 1992

Misson Renzo - Gleria Dunia.

C-21374 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 16 maggio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carmelina, Malika Sangiorgio ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Carmen, Malika».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carmelina, Malika Sangiorgio.

S-10013 (A pagamento).

PIANO DI RIPARTO

Il sottoscritto dott. Arrigo Schilke, commissario straordinario della società Nino Parfums di Nino Trapani & C. S.a.s. in amministrazione straordinaria, comunica, ai sensi degli articoli 212 e 213 della Legge Fallimentare, che presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, sezione seconda fallimenti e presso la sede della Procedura in Milano, via Primaticcio, 155 in data 6 luglio 1992 è stato depositato il secondo piano di riparto parziale al creditore ipotecario e ai creditori chirografari.

p. Nino Parfums
di Nino Trapani & C. S.a.s.
(in amministrazione straordinaria)

Il commissario straordinario: dott. Arrigo Schilke

M-7177 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MUNICIPIO DI MERCATO SARACENO Provincia di Forlì

Alienazione a gara pubblica, con il metodo della offerta segreta, di un immobile attualmente adibito a vendita di prodotti ittici e friggitoria

Il prezzo è fissato in L. 55.000.000, con aumenti d'importo non minore a L. 1.000.000.

Il bene è composto da locale vendita, retrobottega per friggitoria, servizi igienici, per mq 54,71.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno esibire la ricevuta della tesoreria comunale di Mercato Saraceno, comprovante il deposito cauzionale della somma di L. 5.000.000 che verrà immediatamente restituito ai non aggiudicatari.

L'asta sarà tenuta il giorno 20 agosto 1992 alle ore 12.

Le offerte, in busta chiusa recante, all'esterno la dicitura «Offerta per l'asta del 20 agosto 1992 alle ore 12 vendita immobile pescheria» dovranno pervenire, esclusivamente tramite raccomandata a.r. al Comune di Mercato Saraceno, entro il giorno 18 agosto 1992.

Nella suddetta busta sigillata, dovrà porsi la prova dell'avvenuto deposito ed una seconda busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta, redatta su carta bollata.

Per avere una copia del bando e per chiarimenti rivolgersi al comune di Mercato Saraceno (piazza Mazzini, 50 - Cap. 47025, tel. 0547-91016).

Il sindaco: Bolognesi Oscar.

C-21352 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA FARMACIE COMUNALI RIUNITE Reggio Emilia

Avviso di gara

L'azienda municipalizzata Farmacie comunali riunite di Reggio Emilia indice ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura annuale di materiale per medicazione secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale.

Periodo: anni uno a decorrere dalla data di aggiudicazione. Importo presunto a base d'asta (Iva esclusa): L. 739.064.000.

Luogo di esecuzione: franco Magazzino Ospedaliero Farmacie Comunali Riunite.

Aggiudicazione per lotto.

Lotto 1): bende di garza idrofila non orlate, filato America I 32/40, peso g 28/30 a metro quadro, misure mt 5 × cm 5 - cm 10 - cm 20 e mt 8 × cm 12 - cm 15; quantità presunta n. 46.200 pezzi;

Lotto 2): garza idrofila titolo 12/8, filato 20/20 (peso per metroquadrato g 50 ± 3%) in compresse misure: cm 20 × cm 25; cm 30 × cm 35; cm 15 × cm 20; cm 10 × cm 10; cm 8 × cm 16; rulli di garza idrofila mt. 5 × cm 120 e mt 10 × cm 120; quantità presunta n. 29.000 kg garza e n. 2.200 rulli;

Lotto 3): cotone idrofilo argento g 1000 e cotone idrofilo oro g 500/1000; quantità presunta n. 9.000 kg;

Lotto 4): garza idrofila in compresse a 16 strati titolo 12/8, filato 32/40 non sterile con e senza filo di bario misure: cm 7 × cm 9, cm 10 × cm 10; quantità presunta: n. 3.010.000 pezzi;

Lotto 5): tamponi laparatomici a 3 strati con filo di bario cm 30 × cm 45 e cm 45 × cm 70; a 8 strati con filo di bario cm 10 × cm 60; Tamponi rotondi con e senza filo di bario diametro mm 12-25-30-40-50-60; quantità presunta: tamponi laparatomici n. 47.200, tamponi rotondi n. 687.000;

Lotto 6): cerotti in rotolo su supporto in tessuto non tessuto mt 9 circa × cm 2,5 - 5 - 1,25; quantità presunta n. 53.300 pezzi;

Lotto 7): cerotti in rotolo su supporto in seta artificiale mt 9 circa x cm 2,5 - 5; quantità presunta n. 24.500 pezzi;

Lotto 8): cerotti in rotolo su supporto in tessuto di colore bianco mt 5 x cm 1,25 - 2,5 - 5; quantità presunta n. 24.000 pezzi.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 15 lettera a della legge n. 113/81.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati presentando domanda in lingua italiana redatta in carta legale indirizzata al Presidente dell'azienda via Doberdò, 9 - Reggio Emilia.

Detta domanda dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata riportante esternamente la dicitura «contiene domanda d'invito a licitazione privata» entro e non oltre le ore 18,15 del trentasettesimogiorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale italiana* esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato.

Il recapito della domanda di invito rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

La domanda di partecipazione dovrà indicare:

la ragione sociale della Ditta concorrente,
il nominativo della persona autorizzata a rappresentare legalmente la Ditta;
numeri di codice fiscale e partiva Iva.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione in bollo alla Camera di commercio o al Registro professionale dello Stato di residenza, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, in originale o copia autenticata;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda dal quale risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e dal quale risulti inoltre l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta.

Nel caso di domanda di partecipazione di Impresa straniera, qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di tale documento e ovvero se tale certificato non contiene tutti i dati richiesti, esso può essere sostituito da una dichiarazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e 23 dicembre 1982, n. 936 (antimafia);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferita ai lotti per i quali si intende concorrere, realizzato negli ultimi 3 anni (89-90-91);

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi cinque anni ad Enti Pubblici con il rispettivo importo, data e destinatario, corredate da attestazioni rilasciate dagli stessi Enti;

6) dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti Bancari fra cui almeno uno di importanza nazionale attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

7) dichiarazione autenticata dal notaio con la quale la Ditta attesta che tutto quanto certificato e/o dichiarato relativamente alla presente documentazione corrisponde al vero.

La ditta dovrà presentare inoltre, pena l'esclusione della gara, campionatura gratuita dei prodotti oggetto del presente appalto che intende offrire come di seguito specificato:

lotto 1): bende: non meno di n. 10 (in totale);

lotto 2): garza tagliata: non meno di n. 1 kg; rulli di garza: non meno di mt 1 qualsiasi misura;

lotto 3): cotone argento: non meno di n. 1 kg; cotone oro: non meno di n. 100 gr;

lotto 4): compresse di garza 16 strati: non meno di n. 100 per tipo;

lotto 5): tamponi laparatomici: non meno di n. 10 per tipo; tamponi rotondi: non meno di n. 20 per tipo;

lotto 6): cerotti in tessuto non tessuto in rotolo: non meno di 12 in totale;

lotto 7): cerotti di seta artificiale in rotolo: non meno di 12 in totale;

lotto 8): cerotti in tessuto bianco in rotolo: non meno di 12 in totale.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti d'impresе, nei modi previsti dall'art. 9 della legge n. 113/81.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito.

Non saranno ammesse alle gare le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

La lettera di invito a presentare l'offerta sarà inviata entro sessanta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 25 giugno 1992 all'ufficio pubblicazioni della CEE.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Forniture U.S.L. telefono 0522/5431.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Azienda.

Il presidente: Michele Daoli

Il direttore inc.: dott.ssa Carla Davoli.

B-894 (A pagamento).

UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE

L'U.N.I.R.E. intende affidare ad una azienda specialistica del settore, per un triennio, quanto relativo all'immagine coordinata e comunicazione.

A tale scopo viene bandito un appalto concorso, secondo le norme dei D.P.R. 696/79 nonché della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive integrazioni e modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato in data 17 giugno 1992 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse*.

Le ditte interessate a partecipare a tale progetto dovranno inviare le loro domande di partecipazione all'U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), via Catania, 9/a 00161 Roma. Per eventuali informazioni le stesse potranno rivolgersi al seguente numero telefonico di Roma: 42131.

Tali domande dovranno pervenire, qualsiasi sia il mezzo di trasmissione scelto dalla ditta, entro le ore 14 del giorno 15 settembre 1992.

L'archivio dell'Ente attesterà l'ora e la data della ricezione.

Le domande, con qualsiasi mezzo inviate, che non saranno pervenute entro i termini sopra precisati, non saranno prese in considerazione.

Apposita Commissione sceglierà fra le ditte richiedenti di maggior prestigio in ambito nazionale e C.E.E. quelle da invitare, secondo i seguenti criteri:

- 1) periodo di attività nel settore;
- 2) fatturato dell'ultimo triennio;
- 3) contratti stipulati con Enti pubblici nell'ultimo anno.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle ditte prescelte, in numero non inferiore a cinque, sarà inviato il bando di appalto concorso e a tutte le ditte richiedenti sarà data comunicazione dell'esito della richiesta di ammissione.

Le ditte invitate dovranno far pervenire le proposte ed i progetti entro le ore 14 del giorno 29 gennaio 1993, in busta chiusa con ceralacca senza le indicazioni della ditta e senza nessun segno di riconoscimento esteriore, presso la sede dell'Ente in via Catania, 9 - 00161 Roma, apponendo sulla busta stessa la seguente dicitura «Appalto concorso per l'affidamento dell'immagine coordinata e comunicazione dell'U.N.I.R.E.».

Al riguardo si precisa che non saranno ritenute valide le offerte, con qualsiasi mezzo inviate, che non saranno pervenute entro le ore 14 della data sopra indicata.

L'archivio dell'Ente attesterà l'ora e la data della ricezione.

Alle offerte dovrà essere allegata cauzione provvisoria, in titoli di Stato, fidejussione o contante per un importo di L. 10.000.000 che sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie.

La ditta aggiudicataria integrerà la suddetta cauzione nella misura stabilita dalla Commissione aggiudicatrice.

Le offerte dovranno essere completate con i relativi prezzi che dovranno essere analiticamente specificati sia per la parte creativa che per lo studio realizzativo e gli allestimenti.

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per l'intero triennio, salvo eventuali clausole di revisione, e dovranno essere analiticamente indicati.

A norma dell'art. 59 del D.P.R. 696/79 nessun compenso e rimborso di spese dovranno comunque essere pretesi per lo studio ed il progetto inviati.

L'apposita Commissione preposta all'esame comparativo dei diversi progetti provvederà all'aggiudicazione entro 6 mesi dalla data di scadenza per l'invio dei progetti stessi.

Ai sensi dell'art. 54 e 62 del D.P.R. 696/79 la stipula del contratto dovrà essere preceduta dalla deliberazione di addvenire allo stesso da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Ente che avverrà entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

In caso di mancata deliberazione di addvenire al contratto nessun compenso e rimborso di spese, a norma del citato art. 59, potranno comunque essere pretesi per lo studio ed il progetto inviati.

Il contratto potrà riguardare anche solo singoli punti del capitolato, comunque per un importo non inferiore a tre quinti dell'intera offerta prescelta.

Il Consiglio di amministrazione si riserva, per ogni singolo anno dei primi due anni del triennio, valutate le prestazioni eseguite e per motivi di pubblico interesse, di procedere alla risoluzione del rapporto, fermo restando il pagamento delle prestazioni effettuate.

I progetti dovranno rispondere a quanto appresso descritto:

L'Ente U.N.I.R.E. intende dotarsi di un Marchio/Logotipo, da iterare a tutte le realtà collegate direttamente ed indirettamente (Enti Tecnici, Associazioni Allevatori, Agenzie Ippiche, Ricevitorie Totip, Ippodromi, Consortris, ecc.) in modo coerente, flessibile e, naturalmente, riconoscibile.

Una volta definiti Marchio e Logotipo verrà implementata tutta l'attività di Corporate Identity, progressivamente estesa a tutte le aree funzionali riportate più sotto:

A) Standard grafici:

- costruzione grafica del Marchio/Logotipo;
- posizionamenti funzionali;
- prove di leggibilità;
- elementi cromatici;
- eventuale corporate flash;
- eventuale abbinamento al flash;
- eventuale abbinamento lettering
- posizionamenti Marchio/Logotipo;
- posizionamenti Marchio/Logotipo/Lettering;
- studio lettering;
- declinazione Lettering di Gruppo in riferimento ad Enti tecnici di appartenenza;
- coordinamento marchi U.N.I.R.E. con visualizzazioni grafiche degli organismi e delle strutture indirettamente collegate (es. Totip).

B) Coordinamento immagine Enti Tecnici:

Jockey Club Italiano, Società degli Steeple Chases d'Italia, E.N.C.I., E.N.C.A.T.

Studio e definizione di un Corporate Flash e/o Logotipo di Gruppo, da far applicare ai quattro Enti tecnici:

Studio abbinamenti e posizionamenti funzionali del Marchio U.N.I.R.E. con le rappresentazioni grafiche degli Enti tecnici.

Individuazione dei posizionamenti scorretti rispetto al sistema.

C) Stampati per corrispondenza e di prestazione:

Studio e realizzazione della Guida al modulo applicativo relativo agli stampati per corrispondenza, con impostazioni di regole e grafica d'uso per l'U.N.I.R.E. e per gli Enti tecnici; scelta dei supporti cartacei e definizione dei coordinati grafici; più specificamente: corrispondenza operativa, di riguardo, interna; biglietti da visita, badges e complementi di corrispondenza.

D) Stampati per contabilità e strutturazione:

Studio e realizzazione della Guida al modulo applicativo degli stampati per contabilità e scritturazione, con impostazione di regole e grafica d'uso; definizione dei coordinati grafici; più specificamente: moduli di amministrazione, personale, ecc.

E) Insegne e segnaletica:

Studio e definizione di un modulo applicativo per la segnaletica esterna, con particolare riferimento a targhe esterne ed interne U.N.I.R.E., bandiere e segnaletica riferita alla presenza istituzionale U.N.I.R.E. presso gli Ippodromi presso la Agenzie ippiche e le ricevitorie Totip.

Impostazioni di regole e grafica d'uso e dei posizionamenti degli elementi segnaletici.

F) Editoria:

a) Comunicazione interna, studio e impostazione di: Rassegna stampa, cartelline uso interno, House Organ, News Letter, aggiornamenti, ecc. Ideazione e Sviluppo gabbie di impaginazione, copertine;

b) Comunicazione esterna. Studio e impostazione di: Statuto dell'Ente, Calendario manifestazioni ippiche, Riviste istituzionali, Monografie, Monografie tecniche di settore, Brochures, Poster istituzionali, Bilancio e relazione annuale, Annuario statistico, dispenser informativi da posizionare presso le Agenzie ippiche, le ricevitorie-promozionali, ecc.;

b1) presenze istituzionali. Studio e impostazione di: Presenza istituzionale Unire nella Comunicazione esterna degli Enti tecnici e delle varie Associazioni e strutture collegate all'Unire: Editoria Enti tecnici e Associazioni allevatori, pubblicografia Agenzie Ippiche, materiali promozionali Consortris, biglietti di ingresso negli Ippodromi, ricevute giocate, ecc.

G) Fiere, Mostre, Convegni:

a) Studio e posizionamenti Immagine dell'Ente, insieme alle varie strutture che all'UNIRE fanno riferimento, nelle occasioni istituzionali (incontri politici, sindacali, conferenze, incontri con la stampa).

Ideazione e impaginazione coordinati grafici;

b) Allestimenti studio e progettazione di uno stand istituzionale UNIRE, modulare e utilizzabile in diverse occasioni, e che preveda la presenza dei quattro Enti tecnici e di tutti gli organismi collegati all'Unire.

H) Promozioni:

Studio e sviluppo delle attività promozionali UNIRE e strutture collegate.

Studio partecipazioni istituzionali. Impostazione di regole e grafica d'uso per segnalare la presenza Unire in occasione delle manifestazioni prescelte.

Coordinati grafici istituzionali. Oggettistica promozionale. Pubblicità mirate agli eventi.

I) Sponsorizzazioni:

Consulenza sulle presenze. Studio dei posizionamenti del Marchio/Logo.

Scelta dei materiali e dei coordinati grafici.

Ottimizzazione delle presenze.

L) Campagne pubblicitarie istituzionali e Campagne tecniche di settore:

La consulenza relativa alle campagne pubblicitarie deve includere le seguenti prestazioni:

consulenza e studio di tutte le misure atte allo svolgimento di un programma pubblicitario;

ideazione del materiale artistico relativo alle campagne pubblicitarie;

studio e impostazione delle gabbie pubblicitarie (per campagne stampa e affissioni);

realizzazione dei piani esecutivi secondo le disposizioni e scelta dei mezzi secondo il piano finanziario predisposto.

p. Unire:

Il presidente: (firma illeggibile).

C-21365 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Genova, piazzale Mazzini n. 2

Tel. 010/5499272 - Fax 010/5499244

1. La Provincia di Genova indice, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, una licitazione privata per la fornitura dei sottosegnati autocarri, previa cessione di alcuni usati:

n. 1 autocarro azionato da motore diesel con potenza non inferiore a CV 170, passo di mm 3105 completo di cassone ribaltabile trilaterale con applicazione di gru oleodinamica per attrezzatura a polipo e vomero sgombraneve Fresia, tipo T.B.;

n. 1 autocarro azionato da motore diesel con potenza non inferiore a 170 CV, passo di mm 3105 attrezzato con cassone ribaltabile trilaterale, con applicazione di cestello telescopico scarrabile su cassone con piedi stabilizzatori, vomero sgombraneve Fresia tipo T.B. e spargisale tipo Giletta da mc 3-4;

n. 1 autocarro azionato da motore diesel con potenza non inferiore a 170 CV, passo di mm 3105 attrezzato con cassone ribaltabile trilaterale, con applicazione di gru oleodinamica su piedi stabilizzatori a due sfilii e vomero sgombraneve Fresia tipo T.B.

In luogo della fornitura di cui sopra saranno ceduti in permuta tre motocarri Bremach ND/3, un autocarro Fiat 682/N e un autocarro Fiat 80/NC.

I su elencati mezzi d'opera dovranno essere resi «chiavi in mano» presso l'Officina Provinciale sita in via Geirato n. 154 R - Genova Molassana, entro 120 giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

2. L'aggiudicazione, in unica soluzione, sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge 113/81 e cioè al migliore offerente di prezzo.

3. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale da L. 10.000, per le sole ditte nazionali, dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Provincia di Genova - piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova Italia, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o mediante il «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, entro il 3 agosto 1992.

4. Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione a firma debitamente autenticata, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 150 della legislazione del paese di residenza con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) del primo comma dell'art. 10 della legge 113/81;

b) una dichiarazione successivamente verificabile, redatte senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nei registri professionali di cui all'art. 11 della legge 113/81;

c) almeno una dichiarazione bancaria di cui al punto 1 lettera a) dell'art. 12 della legge 113/81;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il corrispettivo importo, data e destinatario.

5. Sono ammessi raggruppamenti ai sensi e nelle modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

6. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari presso gli Uffici della Ripartizione 18^a - Provveditorato ed Economato della Provincia di Genova, all'indirizzo indicato al punto 3., nonché richiedere eventuali ulteriori informazioni telefonando allo 010/5499272.

7. L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 13 agosto 1992.

8. La presente fornitura è finanziata mediante mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

9. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 luglio 1992. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 luglio 1992.

10. Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il Segretario Generale f.f.: Luciano Speziotto

Il Presidente: Franco Rolandi

G-768 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
Provincia di Milano

Estratto del bando di gara

Il Comune di Cassina De' Pecchi ha bandito un appalto concorso con il metodo di cui all'art. 15 della legge 30 marzo 1981, n. 113 per la fornitura di combustibile, la gestione e la manutenzione anche straordinaria, la riqualificazione tecnologica ed il controllo telematico degli impianti termici dei propri immobili.

L'importo annuo presunto delle forniture è di L. 850.000.000. Durata anni sette.

Non sono previste offerte per lotti. Le domande di partecipazione, redatte in conformità del bando, dovranno pervenire entro *dieci giorni* dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, alla Segreteria del Comune, Uff. Contratti.

La copia del bando è stata spedita alla G.U. C.E.E. in data 2 luglio 1992 per la pubblicazione.

Il Sindaco: Pagani geom. Danilo.

C-21368 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO Provincia di Livorno

Il segretario generale rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 l'esito della gara mediante affidamento in concessione previo espletamento di procedura concorsuale dei Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Scuola sita in piazza Carducci a Rosignano Marittimo.

Ditte invitate: 1) Edilfornaci S.c.r.l. Villanova di Castenaso (BO); 2) Coop Ed. Montemaggio S.c.r.l. Colle Val d'Elsa (SI); 3) Carniello Ruggiero S.r.l. Sacile (PN); 4) Cons. Coop. Produzione Lavoro Reggio Emilia; 5) Consorzio Ravennate delle coop. di Produzione e Lavoro Ravenna; 6) La Castelnovese S.c.r.l. Cavriglia (AR); 7) Pietro Messere S.p.a. Casoria (NA); 8) Cons. Coop. Produzione Lavoro Forlì; 9) Compagnia Romana Costruttori S.r.l. Roma; 10) Consorzio Toscano Costruttori S.c.r.l. Firenze; 11) F.lli Bottoni S.n.c. Livorno; 12) Edilcastellani S.r.l. Fiesole (FI); 13) Coop. Ed. Risorgimento S.c.r.l. Livorno; 14) Belloni Prefabbricati S.p.a. Bibbiano (RE); 15) Costruzioni Cumoli S.r.l. Piano del Volgio (BO); 16) Modena Bruno S.r.l. Lucca; 17) Edilcarducci S.r.l. Bagno a Ripoli (FI); 18) Speci S.r.l. Pomezia (Roma); 19) Consorzio Reg. Etruria Empoli (FI); 20) Sinco S.c.r.l. Parma; 21) Unimont S.p.a. Bari; 22) C.E.A.L. S.c.r.l. Livorno.

Partecipanti: Coop Ed. Risorgimento via M. L. King, Livorno.

Aggiudicataria: Coop. Ed. Risorgimento, via M. L. King, Livorno.

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-21369 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 44 Napoli, via F. Baracca n. 4

Questa Amministrazione intende procedere a gara di appalto per l'affidamento della manutenzione ordinaria delle apparecchiature elettromedicali e scientifiche in dotazione agli ospedali ed alle strutture sanitarie ricadenti nel proprio ambito territoriale, la quale avrà durata biennale.

L'importo presunto di appalto è di L. 1.200.000.000 per ogni anno di validità del contratto. IVA compresa.

Per l'aggiudicazione dell'appalto questa Amministrazione si avvarrà del sistema della Licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 65, Punto 2, lettera b), della L.R. 11 novembre 1980, n. 63.

La manutenzione va eseguita presso le singole strutture sanitarie e le apparecchiature sono state divise nei seguenti gruppi omogenei:

1° Gruppo:

apparecchiature elettromedicali in dotazione alle varie divisioni, mediche, blocchi operatori, ambulatori, ecc. (come da elenco all'uopo predisposto, da integrarsi a cura del concorrente);

sistemi di illuminazione speciali (lampade scialitiche, lampade di emergenza), installati nei blocchi operatori, radiologie, ecc.;

apparecchiature soggette a verifiche ISPESL ex AMCC (blocchi di sterilizzazione, autoclavi, ecc.);

attrezzature laboratorio analisi;

2° Gruppo:

gruppi elettrogeni, cabine elettriche con verifiche delle messe a terra, trasformatori di isolamento, nodi equipotenziali, ecc.;

centrali termiche e di condizionamento, estintori portatili non in concessione di gestione (Ospedali SS. Annunziata - Ascalesi);

3° Gruppo:

attrezzature di cucina comprese celle frigorifere;

attrezzature di lavanderia.

4° Gruppo:

impianto di ossigeno, vuoto e gas medicali, centraline fino agli innesti.

Le imprese interessate possono partecipare anche per un solo gruppo, inoltrando apposita domanda da indirizzarsi alla U.S.L. n. 44, via F. Baracca n. 4, Napoli (Italia), in carta da bollo, entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il bando di gara integrale è reperibile presso la sede del Settore Tecnico dell'Ente appaltante.

L'Amministratore straordinario: dott. Pietro Alfano.

C-21370 (A pagamento).

COMUNE MACCAGNO

Bando di assegnazione con diritto di proprietà e di superficie di aree comunali «per la costruzione e gestione» di un complesso alberghiero, Palazzetto dello Sport, e opere di sistemazione generale del «Parco Giona» così come specificato nel bando.

Ente appaltante: Comune di Maccagno (VA), via Mazzini n. 6, tel. 0332/560116 - 0332/561332 Telefax 0332/561176.

Data d'invio del bando alla Gazzetta C.E.E.: 18 giugno 1992.

Criteri di aggiudicazione: Valore tecnico architettonico delle opere nel loro complesso, prezzo per acquisto area con destinazione alberghiera, importo delle opere da realizzare, termine di esecuzione dei lavori, durata dei diritti d'uso e di superficie il tutto come meglio specificato nel bando di gara.

Luogo di esecuzione: Maccagno.

Condizioni minime: Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standard minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Termine per il ricevimento dell'offerta: 25 ottobre 1992.

Il Segretario comunale: Luceri dott. Rodolfo

Il Sindaco: Giani Renzo

C-21371 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

Questa Amministrazione Provinciale deve conferire, tramite appalto-concorso, il proprio Servizio di Tesoreria ad un Istituto di Credito di cui all'art. 5 del D.P.R. 12 marzo 1936, n. 375.

La Provincia è sottoposta a regime di «Tesoreria Unica» di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e relativo decreto attuativo del Ministro del Tesoro del 27 luglio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli istituti di credito interessati possono chiedere di essere invitati a partecipare al suddetto appalto concorso inviando formale istanza in bollo a questa Provincia - Casella Postale n. 351 Bari, attenendosi al capitolato speciale, parte integrante della deliberazione consiliare n. 28 del 28 febbraio 1992, esecutiva ai sensi di legge, che può essere visionata presso la Segreteria Generale della Provincia tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

Le istanze devono pervenire entro le ore 12 del giorno 7 agosto 1992 escusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato dello Stato.

Bari, 10 luglio 1992

Il Segretario generale: prof. Luciano Majorano

Il Presidente: prof. Domenico Ricchiuti

C-21533 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Meridionale Comando dei Servizi di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso

Bandi di gara - (procedura ristretta)

Il Comando dei Servizi di Commissariato Militare di Napoli (via Nuova Marina n. 114 - Caserma G. Sani - Cap. 80133 - telefono 081/200431-260657-553430) esperirà, come appreso indicato, gare a licitazione privata, su prezzi base palesi per assicurare durante l'anno 1993 la fornitura di prodotti vari, ripartiti in lotti disuguali, per Enti e Reparti ubicati nelle Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Molise e Calabria.

Le gare (licitazioni private) saranno esperite secondo la procedura fissata dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 recante Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Eurpoea n. 77/62 del 21 dicembre 1986 e successive modificazioni, con accorrenza aperta alle Imprese C.E.E. e Imprese nazionali iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori dell'A.D..

Le gare saranno esperite nei seguenti giorni (a fianco, entità di fornitura presunta annuale):

A) 13 ottobre 1992 - hl. 9.516 circa di latte a lunga conservazione, ripartiti in 20 lotti disuguali;

B) 14 ottobre 1992 - hl. 3.396 circa di vino, ripartiti in lotti disuguali;

C) 15 ottobre 1992 - hl. 2.496 circa di birra, ripartiti in 20 lotti disuguali;

D) 15 ottobre 1992 - kg. 335.000 circa di pasta da minestra, ripartiti in 2 lotti disuguali;

E) 16 ottobre 1992 - kg. 900 circa di formaggi da tavola, ripartiti in 5 lotti disuguali.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione dei quantitativi presunti in lotti disuguali, pezzature e/o condizionamento, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna: giornaliera, a giorni alterni o richiesta dell'A.D.) saranno indicati nelle lettere d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori della Difesa dovranno far pervenire entro il 20 agosto 1992 domanda di partecipazione - su carta legale da L. 10.000, qualora formata in Italia - indicando la gara (specificare il tipo di prodotto in provvista) alla quale intenderebbero accorrere ed allegando documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto al 20 agosto 1992, di cui agli articoli 10 (comma primo lettere a), b), d) ed e), 11, 12 (comma primo lettere a) e c) 13 (comma primo lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, previsto dall'art. 11 dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettera a) della legge citata.

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Riserva, se necessario, di indagini su potenzialità finanziaria ed economica e su capacità tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le Imprese iscritte nell'Albo dei Fornitori della Difesa per le «voci merceologiche» di cui sopra, saranno invitate direttamente dall'A.D..

La domanda e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare a questo Comando, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 3 settembre 1992.

Presso questo Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa, nonché richiedere ulteriori informazioni (081/260657).

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. di Lussemburgo, in data 7 luglio 1992.

Il Capo dei Servizi e direttore di commissariato:
col. com.t. SG Francesco Morone

S-9984 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzi base palesi che si terrà in data 7 ottobre 1992 presso il Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Centrale, via Slataper n. 2, 00197 Roma, tel.: 06/8083248, intende approvvigionare merce pronta in commercio di:

pomodori pelati:

kg. 1.800.000 suddivisi in tre lotti uguali, nel formato da ml. 2.650 o peso lordo kg. 3 circa, peso netto non inferiore a kg. 2,550;

kg. 1.000.000 suddivisi in due lotti uguali, nel formato da ml. 850 o peso lordo kg. 1 circa, peso netto non inferiore a kg. 0,800;

piselli in scatola mezzi fini al naturale: kg. 570.000 suddivisi in due lotti uguali,

come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro quarantacinque giorni a decorrere dal quinto giorno successivo alla data della lettera raccomandata con a.r. con la quale l'A.D. parteciperà alla ditta contraente l'avvenuta registrazione, da parte della Corte dei Conti, del provvedimento di approvazione del contratto, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 30 luglio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui all'art. 10 comma primo, lett. a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le Imprese dovranno, altresì precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della Ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e/o la documentazione richiesta l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di Imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro l'11 settembre 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - tel. 06/3203826.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 luglio 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il direttore generale
Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro
S-10037 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzi base palesi che si terrà in data 23 settembre 1992 presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel.: 02/48195709, intende approvvigionare kg 748.000 di pesce sciolto (tonnidi) all'orlo di oliva, nei seguenti formati:

- a) kg 149.000, in due lotti uguali, formato g. 80/100;
- b) kg 448.800, in sei lotti uguali, formato g. 620/800;
- c) kg 149.600, in due lotti uguali, formato g. 2.000/2.250,

come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in due rate uguali entro quarantacinque e novanta giorni a decorrere dal quinto giorno successivo alla data della lettera raccomandata con a.r. con la quale l'A.D. parteciperà alla ditta contraente l'avvenuta registrazione, da parte della Corte dei Conti, del provvedimento di approvazione del contratto, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 30 luglio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettera a), b), d), ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui all'art. 10 comma primo, lett. a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le Imprese dovranno, altresì precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della Ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e/o la documentazione richiesta l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di Imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro l'8 settembre 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - tel. 06/3203826.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 luglio 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il direttore generale
Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-10038 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Laboratoires Goupil S.A. - Avenue Du President Wilson, 30, Paris-Cachan (Francia), rappresentata in Italia dalla società Goupil Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via S. Paolo, n. 13 - codice fiscale n. 01045460159 - è autorizzata a porre in vendita la preparazione «Gel», nelle sottocitate confezioni, della specialità medicinale denominata «Fluocaril bi Fluorè 250» - farmaco di automedicazione - da prodursi nell'officina farmaceutica della società estera succitata e da importare in Italia pronta e confezionata per la vendita.

Alle confezioni della preparazione di cui trattasi, che è collocata nella classe di cui alla lettera c) del comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, relativa ai farmaci di automedicazione, sono attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
«Gel» tubo da ml 50 di gel dentifricio al fluoro	024362079	0R7H2Z
«Gel» tubo da ml 75 di gel dentifricio al fluoro	024362081	0R7H3I
«Gel» tubo da ml 125 di gel dentifricio al fluoro	024362093	0R7H3F

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti in L. 4.500 per la confezione codice 024362079, in L. 6.500 per la confezione codice 024362081 ed in L. 8.000 per la confezione codice 024362093, come indicato dalla ditta interessata in conformità al provv. CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

La preparazione di cui trattasi costituisce categoria ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità-Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il ministro: De Lorenzo.

C-21385 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Collirio Alfa» (nafazolina nitrate) - farmaco di automedicazione - nelle preparazioni gocce e bagno oculare, nelle confezioni sottospecificate, già registrata a nome della società Ravizza S.p.a. per l'Industria Chimica e Farmaceutica, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Borgonovo, 9 - codice fiscale 08501270154 - è ora registrata a nome della società Bracco Industria Chimica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli, n. 50 - codice fiscale 00825120157 - la quale è autorizzata a produrla presso l'officina farmaceutica consortile Bracco S.p.a. - Dibra S.p.a., sita in Milano, via E. Folli, 50.

La società Bracco Industria Chimica S.p.a. è autorizzata, altresì, a modificare il confezionamento (da flacone di vetro a flacone di polietilene a basso dosaggio) nonché gli eccipienti (variazione quantitativa di sodio fosfato bibasico e di potassio fosfato monobasico) della preparazione gocce del prodotto di cui trattasi.

Alle confezioni della specialità medicinale in parola restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flac. gocce × ml 10	003235049	032R79
flac. × g. 180 di bagno oculare	003235064	032R7S

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti in L. 5.300 per la confezione codice n. 003235049 ed in L. 6000 per la confezione codice n. 003235064, come stabilito dalla ditta interessata in conformità al Provv. CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

I lotti della preparazione gocce, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti nonché il confezionamento precedentemente autorizzati, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.M. 20 marzo 1980 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel D.M. 28 luglio 1984 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 10 giugno 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21387 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Alfa Wassermann S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Alanno Scalo (Pescara) Contrada Sant'Emidio - codice fiscale 00556960375, è autorizzata a far produrre e confezionare dalla ditta La Far S.r.l., nell'officina farmaceutica comune La Far S.r.l. - Pierzoo Rhone Merieux S.p.a., sita in Milano, via Noto, 7, la specialità medicinale denominata «Viramid» (ribavirina), con uso riservato ad ospedali e case di cura, nella sottocitata preparazione e confezione, nonché a far effettuare i controlli della stessa nell'officina farmaceutica comune Alfa Wassermann S.p.a. - Schiapparelli Salute S.p.a. - Wharton S.r.l. - Schiapparelli Searle S.r.l., sita in Alanno Scalo (Pescara).

Alla confezione della preparazione medesima viene confermato il codice a fianco riportato:

Confezione	Codice in base 10	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone da g 6 di liof. per aerosol	026875017	OTN549

Nulla è innovato in ordine al prezzo del prodotto suddetto.

Ferma restando la responsabilità della ditta La Far S.r.l., limitatamente alle operazioni ad essa affidate, la ditta Alfa Wassermann S.p.a., è, comunque, responsabile della produzione e del controllo, oltreché del commercio del prodotto sopra specificato.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21388 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Lifepharm S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Sesto S. Giovanni (MI) - codice fiscale n. 05062510150 - relativamente alle preparazioni capsule da mg 100 e bustine di granulare da mg 200 e da mg 100, nelle confezioni sottospecificate, della specialità medicinale denominata «Ciliar» (4-carbometossitiazolidina cloridrato), registrata a proprio nome e prodotta nell'officina farmaceutica comune Lifepharm S.r.l. - Italfarmaco S.p.a., sita in Milano, v.le Fulvio Testi, 330 è autorizzata a quanto di seguito indicato:

ad aggiungere la dizione «Mite» accanto alla denominazione delle preparazioni capsule da mg 100 e bustine di granulare da mg 100;

a far effettuare, per quanto riguarda le preparazioni bustine di granulare da mg 200 e da mg 100, le operazioni terminali di confezionamento in bustine termosaldate, oltre che presso l'officina farmaceutica della società Ivers-Lee Italia S.p.a. sita in Caronno Pertusella (VA) anche presso quella della società Lamp S. Prospero, sita in S. Prospero (Modena), via della Pace, 25/A.

Restano ferme le responsabilità della società Lifepharm S.r.l. per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio delle preparazioni di cui trattasi.

Alle confezioni delle preparazioni in parola restano attribuiti i «codici» di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 capsule da mg. 100	025965031	0SSDH7
30 bustine di granulare da mg. 200	025965043	0SSDHM
30 bustine di granulare da mg. 100	025965056	0SSDJ0

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto cui trattasi sono quelli stabiliti dai provv. CIP in vigore.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21393 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Zyma S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Saronno (Varese), corso Italia, 13 - codice fiscale 00687350124 è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Tensanib» (Benazepril cloridrato), nella preparazione e confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Ciba Geigy S.p.a. - Zyma S.p.a., sita in Milano, via Benadir, 5.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
14 compresse biscabili da mg 10	027662028	0UD5QD

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 con decorrenza dal 1° ottobre 1991.

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione medesima è stabilito, come da provv. CIP 11/91 del 21 marzo 1991, in L. 33.500.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21399 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Bayer Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 126, codice fiscale n. 05849130157 è autorizzata a modificare gli eccipienti della preparazione «Aspirina 03 con sistema tampone» nelle confezioni sottospecificate, della specialità medicinale denominata: «Aspirina» (acido acetilsalicilico) come di seguito indicato: eliminazione di gliceril breato e magnesio stearato e variazione quantitativa di amido di mais e croscarmellose sodica.

La preparazione in parola registrata a nome della succitata società Bayer Italia S.p.a. è prodotta nell'officina farmaceutica consortile Bayer Italia S.p.a. - Bayrofarma Italiana S.r.l. - Miles Italiana, sita in Garbagnate Milanese (MI), via delle Groane, n. 126.

La società Bayer Italia S.p.a. continuerà a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento (inserimento delle compresse in blister, astucciamento ed inserimento del foglietto illustrativo) della preparazione in parola, oltre che presso la succitata officina farmaceutica consortile anche presso quella consortile tra le medesime società sita in Valeggio sul Mincio (VR) nonché presso l'officina farmaceutica della società Lamp S. Prospero S.p.a., sita in S. Prospero (MO).

I lotti della preparazione di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Alle confezioni della preparazione in parola restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
4 compresse mg 325	004763241	04KCM9
10 compresse mg 325	004763254	04KCMQ
20 compresse mg 325	004763266	04KCM2

I prezzi di vendita al pubblico sono di L. 1000 per la confezione codice 004763241, di L. 2.000 per la confezione codice 004763254 e di L. 4.000 per la confezione codice 004763266, indicato dalla società in conformità al Provv. CIP 29/90 del 2-ottobre 1990.

(Omissis).

Roma, 11 maggio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21400 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Norzetam» (piracetam), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, già registrate a nome della ditta Hoechst Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Traiano, 18, codice fiscale 00849620158, è ora registrata a nome della ditta Chemil Farmaceutici S.r.l., codice fiscale 00757340153, con sede e domicilio fiscale in Pianezza (TO), via Praglia, 15, la quale è autorizzata a produrla nella officina farmaceutica comune «Chemil Farmaceutici S.r.l. - Biologici Italia Laboratories S.r.l.» sita in Novate Milanese (MI), via Cavour 41/43, con effettuazione, limitatamente alla preparazione bustine monodose da 2,5 ml di soluzione orale, delle operazioni di ripartizione in bustine e confezionamento presso l'officina farmaceutica della ditta S.I.I.T. Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldati S.r.l. sita in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. Ariosto, 50/60.

A ciascuna confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Preparazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
40 compresse 800 mg	023845011	0QRQ4M
gocce orali 30 ml	023845023	0QRQ4Z
30 bustine monodose da 2,5 ml di soluzione orale	023845035	0QRQ5C
10 fiale da 5 ml	023845047	0QRQ5R
4 fiale da 15 ml	023845050	0QRQ5U

I prezzi di vendita al pubblico delle citate confezioni sono quelli stabiliti dai provvedimenti cip in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21402 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È rinnovata a favore della società Laboratori UCB S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pianezza (Torino), via Praglia, 15, codice fiscale 00471770016, l'autorizzazione a fare effettuare dalla società Schiapparelli Salute S.p.a. presso l'officina farmaceutica comune Schiapparelli Salute S.p.a. - Wharton S.r.l. - Alfa Wassermann S.p.a. - Schiapparelli Searle S.r.l., sita in Torino, corso Belgio, 86, la produzione della specialità medicinale denominata: «Liverasten 200 UCD» liofilizzato iniettabile, nella confezione sottospecificata, ferma restando l'effettuazione dei controlli sulla materia prima e sul prodotto finito nonché delle operazioni terminali di confezionamento presso l'officina farmaceutica della medesima società Laboratori UCB S.p.a. sita in Pianezza (TO), via Praglia, 15.

Alla confezione della specialità medicinale in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
6 fiale di liof. da 200 UCD + 6 fiale di solv. x ml 2	022873018	0PU0XU

Nulla è innovato in ordine al prezzo del prodotto di cui trattasi.

Ferma restando la responsabilità della società Schiapparelli Salute S.p.a. imitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la Laboratori UCB S.p.a. è comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della specialità medicinale in parola.

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21403 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zilliken S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Genova, via F. Nullo, 23 codice fiscale 00244680104 è autorizzata a porre in vendita

la specialità medicinale denominata: «Serovit» (1-5-idrossidriptofano), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la suddetta sede.

A ciascuna confezione della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazioni all'immissione in commercio:

Preparazioni e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 capsule da 50 mg	026331023	0T3KW5
20 capsule da 100 mg	026331025	0T3KWK
20 bustine di granulare da 25 mg	026331037	0T3KWX

Detta specialità è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal 1° dicembre 1991 e con applicazione dell'art. 5 del D.M. 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (D.L. 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990 n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento CIP n. 10/91 del 21 marzo 1991, in L. 12.750 per la confezione codice n. 026331013, in L. 15.000, confezione codice n. 026331025 e in L. 7.800 per la confezione codice n. 026331037.

La preparazione capsule da 50 mg, nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono serie e categoria, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnici-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21404 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Aziende Chimiche Runite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, via Amelia, 70, codice fiscale 03907010585, è autorizzata a continuare a far effettuare a

tempo indeterminato, dalla Lafar S.r.l. presso l'officina farmaceutica comune Lafar S.r.l. - Pierzoo Rhone Merieux S.p.a., sita in Milano, via Noto, 7, la fase di produzione relativa alla liofilizzazione della preparazione fiale iniettabili per via intramuscolare da 300 mg, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata, della specialità medicinale denominata: «Toness» (proxazolo citrato), continuando ad espletare nella propria officina farmaceutica, sita in Ancona, s.s. Adriatica Km 233, tutte le altre fasi di produzione, nonché i relativi controlli.

Alla confezione della preparazione in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
6 fiale liof. + 6 fiale solv. da 5 ml per uso intramuscolare	020691085	0MRG4F

Nulla è innovato in ordine al prezzo del prodotto in parola.

Ferma restando la responsabilità della Lafar S.r.l., limitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la società Azienda Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21405 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È rinnovata, a favore della società Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia, 70 - codice fiscale 03907010585 l'autorizzazione a far eseguire dalla società LA.FAR S.r.l., presso l'officina farmaceutica comune LA.FAR s.r.l. - Pierzoo Rhône Mérieux S.p.a., sita in Milano, via Noto, 7, la fase di produzione relativa alla liofilizzazione della preparazione collirio allo 0,5%, nella confezione sotto indicata, della specialità medicinale denominata: «Glamidolo» (dopiprazolo), ferme restando l'effettuazione di tutte le altre fasi di produzione e dei relativi controlli presso l'officina farmaceutica della medesima società Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., sita in Ancona, s.s. Adriatica, km 303, titolare della registrazione del prodotto.

Alla confezione della preparazione in parola resta attribuito il «codice» di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
collirio allo 0,5% flac.no di liof. + flac.no solv. x ml 5	026065019	0SVG3V

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto resta regolato dai provv. CIP in vigore.

Ferma restando la responsabilità della ditta LA.FAR S.r.l. limitatamente alla fase di produzione (liofilizzazione) ad essa affidata, la ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della preparazione in parola.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21406 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., - codice fiscale 03907010585, con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia, 70, è autorizzata a far effettuare le fasi di produzione relative alle operazioni terminali di ripartizione in contenitori monodose e confezionamento delle preparazioni microclismi per bambini e microclismi per adulti, nelle confezioni sottospecificate, della specialità medicinale denominata: «Verolax» (glicerolo) - farmaco di automedicazione, anche presso l'officina farmaceutica della ditta Sofar S.p.a., con sede in Milano, via Ramazzini, 5 sita in Trezzano Rosa (MI), fatte salve tutte le operazioni produttive necessarie, ivi comprese quelle relative ai controlli di qualità del prodotto finito, da continuare ad eseguire nell'officina farmaceutica consortile A.C.R.A.F. S.p.a. - Fater S.a.s. di Igino Angelini, sita in Ancona, località Pontelungo, s.s. Adriatica km 303.

Ferme restando le responsabilità della ditta Sofar S.p.a. di Milano, limitatamente alle fasi produttive ad essa affidate, la ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio delle preparazioni in questione.

A ciascuna confezione delle preparazioni predette resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
6 microchismi BB 3 g	026525042	0T9HCL
6 microchismi AD 3 g	026525055	0T9HCZ

Nulla è innovato in ordine ai prezzi di vendita delle preparazioni di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21407 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

Decreta:

(Omissis).

La ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., codice fiscale 03907010585, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Amelia, 70, è autorizzata a variare la composizione (variazione della quantità di glicerolo da g 2,700 a g 2,250, nelle supposte adulti e da g 1,350 a g 1,375, nelle supposte bambini) e le confezioni, da 20 a 18 supposte, della specialità medicinale denominata «Verolax» (glicerolo), farmaco di automedicazione registrata a nome della stessa e prodotta nell'officina farmaceutica consortile A.C.R.A.F. S.p.a. - Fater S.a.s. di Igini Angelini, sita in Ancona, località Pontelungo, S.S. Adriatica, Km 303.

La specialità medicinale di cui trattasi resta collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (farmaci di automedicazione).

A ciascuna confezione della specialità medicinale predetta è attribuito il nuovo codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
18 supposte adulti	026525093	0T9HF5
18 supposte bambini	026525105	0T9HFK

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono di L. 5.000 per la confezione codice n. 026525093, e di L. 3.900 per la confezione codice n. 026525105, come indicato dalla ditta in conformità a quanto stabilito con il provvedimento CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

I lotti della predetta specialità medicinale recanti la composizione precedentemente autorizzata, contraddistinti con i numeri di codice in precedenza attribuiti, devono essere ritirati dal commercio entro il 31 marzo 1992.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21408 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Società Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Berna di Berna (Svizzera) rappresentata per la vendita in Italia dalla Società Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Como,

via Bellinzona, 39, codice fiscale 00190430132, è autorizzata a porre in vendita il prodotto denominato: «Triviraten-Berna» vaccino vivo antimorbillo-antiparotite epidemica e antirosolia, nelle confezioni sottospecificate, da prodursi nell'officina farmaceutica della società estera succitata.

Il prodotto in parola deve essere importato in Italia già pronto e confezionato per la vendita.

Il vaccino di cui trattasi è collocato nella classe d) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988 n. 67.

Alle confezioni del prodotto in parola sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, di autorizzazione all'immissione in commercio.

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flac. di vaccino liof. da 1 dose + 1 fiala solv. da 0,5 ml	027356017	0U2UVK
1 flac. di vaccino liof. da 1 dose + 1 flacone-siringa sterile pronta per l'uso da 0,5 ml	027356029	0U2UVX

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto sono di L. 35.000 per la confezione codice n. 027356017 e di L. 36.000 per la confezione codice n. 027356029 sono quelli indicati dalla società in conformità del provv. CIP n. 29/90 del 2 ottobre 1990.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 20 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21409 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 3 l'impresa Ciba Geigy S.p.a., con sede in Origgio (Varese), SS. 233 Km 20,5 è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato «Setoff», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni a formulazioni

pronte per l'impiego dalle imprese Ciba Geigy AG, Basilea (Svizzera), Société Anonyme Civa Geigy, Usine d'Aigues-Vives (Francia), e Ligtermoet Chemie B.V., Roosendaal (Olanda), e confezionato negli stabilimenti delle imprese Scam-Modena, e Sti-Solfotecnica Italiana - Cotignola (Ravenna), autorizzati con DD.MM. 25 ottobre 1972, 15 febbraio 1985 e 19 giugno 1982.

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà produrre una documentazione sui livelli di residui del p.a. e sui metaboliti presenti in sedimento di risaia e in acque superficiali a valle delle risaie e in acque profonde in una situazione in cui l'applicazione del p.a. sia avvenuta per due anni.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8026.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1992

p. Il Ministro: Marinucci

C-21386 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati, 1, è autorizzata a produrre a scopo di vendita il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato «Tri-Miltox», registrato al n. 0752 con DD.MM. 17 febbraio 1972, 4 dicembre 1978, 25 ottobre 1988 e 11 dicembre 1991, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a. ubicati in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con DD.MM. 22 gennaio 1976 e 16 maggio 1985, oltreché negli stabilimenti delle imprese Baslini S.p.a., Sariaf S.p.a., ubicati in Treviglio (Bergamo), Faenza (Ravenna), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Sandoz S.A.E. - Barcellona (Spagna) e Produits Sandoz S.A. - Gaillon (Francia).

(Omissis).

Roma, 26 febbraio 1992

p. Il Ministro: Marinucci

C-21389 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati, 1, è autorizzata a produrre a scopo di vendita il presidio sanitario Nocivo

di II classe, denominato «Tri-Miltox» bianco, registrato al n. 1827 con DD.MM. 3 luglio 1975, 4 dicembre 1978, 25 ottobre 1988 e 11 dicembre 1991, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a. ubicati in S. Vincenzo di Galliera (BO) e Aprilia (Latina), autorizzati con DD.M. 22 gennaio 1976 e 16 maggio 1985, oltreché negli stabilimenti delle imprese Baslini S.p.a., e Sariaf S.p.a., ubicati in Treviglio (Bergamo), Faenza (Ravenna), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Sandoz S.A.E. - Barcellona (Spagna) e Produits Sandoz S.A. - Gaillon (Francia).

(Omissis).

Roma, 26 febbraio 1992

p. Il Ministro: Marinucci

C-21390 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati, 1, è autorizzata a produrre a scopo di vendita il presidio sanitario Irritante, di III classe, denominato «Milcozebe Blu», registrato al n. 4479, con DD.MM. 8 ottobre 1981, 27 ottobre 1988 e 12 novembre 1991, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a. ubicati in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzata con DD.MM. 22 gennaio 1976 e 16 maggio 1985, oltreché negli stabilimenti delle imprese Baslini S.p.a., Sariaf S.p.a., Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, ubicati in Treviglio (Bergamo), Faenza (Ravenna), e Caravaggio (Bergamo), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Sandoz S.A.E. - Barcellona (Spagna) e Produits Sandoz S.A. - Gaillon (Francia).

(Omissis).

Roma, 26 febbraio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21391 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Vetem S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, Foro Buonaparte, 31 - codice fiscale 01988770150 - è autorizzata a modificare gli eccipienti (variazione quantitativa di vasellina bianca e paraffina liquida) della specialità medicinale per uso veterinario denominata «Vettrinicina pomata "F"» con antistaminico per asciutta, nelle confezioni: 4, 20 e 200 siringhe da g. 7 (ogni siringa una dose).

La specialità medicinale per uso veterinario medesima è registrata a nome della Vetem S.p.a. al numero 11227 ed è prodotta nell'officina farmaceutica della società stessa, sita in Porto Empedocle (Agrigento), Lungomare Pirandello, 1.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti in L. 12.000, in L. 55.000 e in L. 480.000 rispettivamente per 4, 20 e 200 siringhe da g 7, come indicato dalla società interessata in conformità al provv. CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

I lotti della specialità medicinale per uso veterinario di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto e recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 17 dicembre 1991

p. Il ministro: De Lorenzo.

C-21392 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Septisteril superalcolico» del presidio medico-chirurgico già denominato «Alcosteril farmasan» e registrato a nome della ditta Germa S.p.a. codice fiscale 00772350153 con sede e domicilio fiscale in Cormano (Milano), via Giotto 19/21.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 9.672.

Roma, 23 marzo 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21394 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati:

«Debrisan reg. n. 12172;
Agrogripper reg. n. 16443;
Pharmacia Deltec reg. n. 15616;
Sistema Port-A-Cath reg. n. 13462»,

già registrati a nome della ditta estera Pharmacia AB - Upsala (Svezia) rappresentata per la vendita in Italia dalla Pharmacia S.p.a. - codice fiscale 07089990159 con sede e domicilio fiscale in Cologno Monzese (MI), via A. Volta, 16 sono ora registrate a nome della ditta Pharmacia S.p.a. codice fiscale 07089990159 con sede e domicilio fiscale in Cologno Monzese (MI), via A. Volta, 16 la quale è autorizzata a produrli nell'officina della ditta Pharmacia Deltec Inc. - Minnesota (USA), ad eccezione del presidio Debrisan - Reg. n. 12172, che verrà prodotto nell'officina della ditta Kabi Pharmacia AB - Helsingborg - Svezia, e verranno tutti importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati, a tutti gli effetti di legge, ai numeri sopra indicati.

La ditta Pharmacia S.p.a. è autorizzata ad apportare sulle etichette e sui fogli illustrativi dei prodotti sopra citati le modifiche inerenti la nuova titolarità.

(Omissis).

Roma, 8 gennaio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21395 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato: «Recombigen (env & gag) HIV-1 EIA» già registrato a nome della ditta Cambridge BioScienze Corporation, Worcester (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ortho Diagnostic Systems S.p.a., codice fiscale 00723630158 con sede e dom. fisc. in Milano, via Palmanova, 67 è ora registrato a nome della ditta stessa sotto la ragione sociale Cambridge Biotech Corporation, Worcester (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ortho Diagnostic Systems S.p.a., codice fiscale 00723630158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Palmanova, 67.

La ditta Cambridge Biotech Corporation è anche autorizzata a produrlo nella propria officina dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta autorizzato a tutti gli effetti di legge al n. 16933.

Roma, 7 febbraio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21398 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Italiana Laboratori Bouty S.p.a., codice fiscale 00844760157 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Vanvitelli, 4 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Beia Sint HIV 1» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è attribuito il n. 16934.

(Omissis).

Roma, 8 gennaio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-21396 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

Il presidio medico chirurgico denominato: «Puri-Dip» già registrato a nome della ditta Ewos AB - Svezia, rappresentata per la vendita in Italia dalla Alfa-Laval S.p.a., codice fiscale 00774900159, con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza San Babila 4b, è ora registrato a nome della ditta Alfa Laval Agri International AB - Tumba (Svezia), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Alfa Laval Agri S.p.a., codice fiscale 08518950152, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Felice Casati 20, e sarà prodotto presso l'officina della ditta Atlan'tol Laboratory - Gent (Belgio), dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13358.

(Omissis).

Roma, 18 gennaio 1992

p. Il Ministro: De Lorenzo.

C-21397 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

Il prodotto per uso veterinario denominato: «Poulvac NCD La Sota» vaccino liofilizzato contro la pseudopeste aviaria, tipo B/1, ceppo La Sota, nelle confezioni 10 flaconi da 1000 dosi cadauno e 10 flaconi da 5000 cadauno già registrato a nome della società estera Duphar B. V. di Weesp (Olanda) rappresentata in Italia dalla società Solvay Veterinaria S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Parma, strada Manara, 5, codice fiscale 00278930490, è ora registrato a nome della società estera Solvay Animal Health Inc di Mendota Heights (USA) rappresentata in Italia dalla medesima società Solvay Veterinaria S.p.a. di Parma.

Il vaccino per uso veterinario in parola, prodotto nell'officina farmaceutica della succitata società estera Solvay Animal Health Inc. e controllato presso l'officina farmaceutica della società Duphar B.V. di Weesp (Olanda) verrà importato in Italia sia già pronto e confezionato per la vendita, sia allo stato sfuso, con conseguente effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (etichettatura, astucciamento ed inserimento del foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica della società Solvay Veterinaria S.p.a. sita in Parma, Strada Manara.

Ferme restando le responsabilità della società Solvay Veterinaria S.p.a. per le operazioni ad essa affidate, la società estera titolare della registrazione è, comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio del vaccino in parola.

Il vaccino medesimo resta registrato al n. 25180 ai prezzi di vendita al pubblico di L. 30.000 per la confezione 10 flaconi da 1000 dosi cadauno ed in L. 160.000 per la confezione 10 flaconi da 5000 dosi cadauno come indicato dalla società interessata in conformità al Prov. CIP 29/90 del 2 ottobre 1990.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione Generale del Servizio farmaceutico:

- 1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;
- 2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1991

p. Il Ministro: De Lorenzo.

C-21401 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di III classe, denominato: «Sumisclex 25 SC» dell'impresa Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, via Londonio, 2, già registrato al n. 7044 con DD.MM. 16 aprile 1987 e 25 maggio 1988 preparato anche negli stabilimenti delle imprese Bayer S.p.a. e Sipcam S.p.a. ubicati in Filago (Bergamo), e Salerano S/Lambro (MI), autorizzati con DD.MM. 6 dicembre 1983, e 25 ottobre 1972, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa PBI - Pan Britannica Ind. Ltd. - Herts (Inghilterra), oltreché negli stabilimenti delle imprese Rhone Poulenc Agro S.p.a., e Diachem S.p.a. ubicati in Paganica (AQ), e Albano S. Alessandro (BG), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Soc. Agrishell - Genay (Francia).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto negli stabilimenti delle imprese Shelle Italia e Sariaf, ubicati in Milano Musocco (MI) e Faenza (RA), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il ministro: Marinucci.

C-21410 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Field Farm S.r.l. con sede in Tollo (CH), via S. Puetro, 2, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di IV classe denominato: «Bordox Field» registrato al n. 6745 con D.M. 19 giugno 1986, anche in sacchetti idrosolubili e confezionato nello stabilimento, della impresa Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), nonché l'importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dalle imprese La Cornubia S.A. - Bordeaux Cedex France, e Cuproquim Corporation Houston (USA).

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21411 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Du Pont Conid S.p.a., con sede in Bolzano, via Piave, 2, è autorizzata, a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, di IV classe, denominato: «Trend» già registrato al n. 0362 con DD.MM. 22 novembre 1971, 13 dicembre 1985 e 4 giugno 1986 già denominato Bagnante Amonn, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Bolzano.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21412 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione della denominazione in «Microtech DF» del presidio sanitario di III classe, già denominato «Lasso Micro», dell'Impresa Monsanto Italiana S.p.a., con sede in Milano, via M. Gioia, 8, e registrato al n. 7929 con D.M. 21 giugno 1990 importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Monsanto Company - Muscatine (USA).

(Omissis).

Roma, 8 aprile 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21413 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Bayer Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 126, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di III classe, denominato: «Limatrin Pellets», già registrato al n. 2549 con DD.MM. 21 giugno 1977 e 3 dicembre 1981 a nome dell'impresa Enotria S.p.a., con sede in Melilli (SR), preparato nello stabilimento Bayer ubicato in Filago (BG), e nello stabilimento dell'impresa Valbrenta Chemicals S.r.l., ubicato in Vigonovo (VE), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Bayer AG, ubicato in Leverkusen (Germania).

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21414 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Intrachem Italia S.r.l., con sede in Grassobbio (BG), via Zanica, 15, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: «Rametrin 50 W.P.» già registrato al n. 2125 con DD.MM. in data 22 aprile 1976, 28 dicembre 1981, 25 ottobre 1988, e 29 novembre 1991 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Irca S.p.a., ubicata in Albano S. Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 21 dicembre 1982, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Manro Chemicals (PTY) LTD 8 Penny Road Roodepoort 1724 (South Africa).

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. il Ministro: Marinucci.

C-21415 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Agronova S.r.l., con sede in Bologna, via Massarenti, 221/6, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di III classe, denominato «Molibas GR» già registrato al n. 7632 con D.M. 21 dicembre 1988 all'impresa Baslini S.p.a. con sede in Milano, preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - ubicato in Albano S. Alessandro (BG) autorizzando con D.M. 26 marzo 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto, nello stabilimento dell'impresa Baslini S.p.a. già autorizzati a suo tempo.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21416 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Sono autorizzati il cambio di formulazione e di denominazione in «Clortoram Blu DF» del presidio sanitario, nocivo di II classe, già denominato: «Clortoram Blu», dell'impresa Caffaro S.p.a., con sede in

Milano, via Privata Vasto, 1, già registrato al n. 7054 con DD.MM. 16 aprile 1987 e 7 febbraio 1992 importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Sipcam Phyteurop - Montreuil Bellay (Francia).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto, nel proprio stabilimento, ubicato in Adria - Cavanella Po (RO), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21417 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Adica S.r.l., con sede in Bologna, via S. Felice, 136, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: «Ciclodan» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 31 ottobre 1974.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21418 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Emme Italia S.r.l., con sede in Bologna, via Amendola, 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: «Rentazene» registrato al n. 4478, con DD.MM. in data 1° ottobre 1981, 9 luglio 1988 e 30 aprile 1990, preparato nello stabilimento dell'impresa Althaller Italia S.r.l., ubicato in S. Colombiano al Lambro (MI), autorizzato con D.M. 17 febbraio 1981.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto, nello stabilimento dell'impresa Terranalisi S.n.c., ubicato in Cento (FE), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21419 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di III classe, denominato «Endosivam 5 Microgranuli» dell'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti, 30, già registrato al n. 5160 con D.M. 22 dicembre 1982 preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. ubicato in Albano S. Alessandro (BG).

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21420 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sipcam S.p.a., con sede in Milano, viale Gian Galeazzo, 3, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, Nocivo di II classe, denominato: «Attivar Flow» già registrato al n. 4177 con DD.MM. 28 gennaio 1981 e 27 aprile 1989 già denominato: «Fruttene L 50» preparato nel proprio stabilimento ubicato in Salerano S/Lambro (MI), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Inagra S.A. - Sueca (Spagna).

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21421 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti, 30, è autorizzata a porre in commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato «Bagnante adesivo S» già registrato al n. 2357 con D.M. in

data 20 dicembre 1976, preparato anche nello stabilimento dell'impresa
 IIRCA S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato
 con D.M. 21 dicembre 1982.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21422 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Terranalis S.n.c., con sede in Cento (Ferrara), via
 Donizetti, 2/A, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio
 sanitario, di IV classe, denominato: «Dimiter» registrato al n. 6572, con
 D.M. in data 21 novembre 1985, preparato anche nel proprio
 stabilimento ubicato in Cento (Ferrara), autorizzato con D.M.
 15 febbraio 1987.

Roma, 8 aprile 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21423 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Scam S.r.l., con sede in Modena, via Bellaria, 164, è
 autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario, Nocivo di II
 classe, denominato «Ortoval» già registrato al n. 6612 con D.M. in data
 14 febbraio 1982 preparato anche nello stabilimento dell'impresa
 Diachem S.p.a. ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato
 con D.M. 20 febbraio 1973.

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21424 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

È autorizzata la cancellazione dall'etichetta della frase «Nocivo per
 gli insetti utili» del presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato
 «Delan SC» dell'impresa Shell Italia S.p.a. con sede in Milano, via
 Londonio, 2, già registrato al n. 6880 con DD.MM. 14 novembre 1986,
 21 settembre 1989 e 30 novembre 1989, importato anche in confezioni
 pronte per l'impiego dall'impresa Shell Agrar & Co. K.G. -
 Ingeltheim/Rhein (Germania).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21425 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Ici Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (Bologna), via
 Provinciale, 132, è autorizzata a porre in commercio, il presidio
 sanitario di III classe, denominato: «Pirimor 17,5», già registrato al
 n. 7876 con D.M. in data 4 ottobre 1989, anche confezionato in sacchetti
 idrosolubili, e preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sti-
 Solfotecnica Italiana S.p.a. ubicato in Cotignola (Ravenna), via
 X Aprile, autorizzato con D.M. 20 dicembre 1979, oltreché nel proprio
 stabilimento ubicato in Crespellano (Bologna), e negli stabilimenti delle
 imprese, Scam S.r.l., Diachem S.p.a.-U.P. Sifa, Silia S.p.a. e Ici
 Agrochemicals, ubicati in Modena, Caravaggio (Bergamo), Aprilia
 (Latina) e Yalding, Kent (Inghilterra).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21426 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Monsanto Italiana S.p.a., con sede in Milano, via
 M. Gioia, 8, è autorizzata a produrre a scopo di vendita il presidio
 sanitario di III classe, denominato: «Lasso-Micromix» con la

composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Monsanto Agricultural Company - Muscatine (U.S.A.) e Monsanto Europe nv - Antwerp (Belgio).

Il presidio suddetto è registrato al n. 8068.

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-21427 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICHE**

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

La ditta Tondat Giuseppe, codice fiscale TND GPP 38H09 H891Q, con sede in San Giorgio della Richinvelda, via S. Martino - Domanins, in data 17 luglio 1991 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,500 di acqua dalla falda sotterranea, mediante un pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio 36, mappale n. 625, del Comune censuario di San Giorgio della Richinvelda in località Domanins, per uso irriguo.

Pordenone, 15 maggio 1992

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-21431 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

Il comune di Spilimbergo, codice fiscale 00207290933, con sede in Spilimbergo piazza Castello n. 4, in data 2 novembre 1989 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,250 di acqua dalla falda sotterranea, mediante due pozzi da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio 5, mappale n. 142, del Comune censuario di Spilimbergo in località Vacile, per uso potabile.

Pordenone, 13 maggio 1992

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-21432 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

Il comune di Spilimbergo, codice fiscale 00207290933, con sede in piazza Duomo n. 1, in data 20 settembre 1991 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,110 di acqua dalla falda sotterranea, mediante un pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio 26, mappale n. 368, del Comune censuario di Spilimbergo in località Tauriano, per uso potabile.

Con la medesima domanda ha inoltre chiesto di poter terebrare sul terreno censito al catasto al foglio 26, mappale n. 369, un pozzo di riserva avente le medesime caratteristiche di quello esistente, senza variazione della portata già in esercizio.

Pordenone, 13 maggio 1992

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-21433 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Ufficio del genio civile di Arezzo

La ditta Casagni Maria Assunta di Castiglion Fiorentino, ha presentato domanda il 22 novembre 1991 per derivazione, in sanatoria, di l/s 1,5 (annui mc 15000), di acqua, dal Rio Montanina in località Polvano del Comune di Castiglion Fiorentino, per uso irriguo.

Il dirigente: dott. ing. G.M. Majoli.

C-21434 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

La ditta Fedele Zappini, avente sede in Malè, con istanza presentata in data 12 aprile 1991 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Rabbies, in corrispondenza p.f. 783 - C.C. di Malè - quota 791 m s.l.m. la portata di lit/sec 2,00 di acqua per irrigare una superficie di ha 3,842.

Trento, 26 maggio 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21435 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

La Società Energetica Fassa Avisio S.r.l., con sede in Pozza di Fassa, con istanza presentata in data 2 aprile 1992, ha chiesto la concessione di poter derivare dal torrente Avisio, in sponda destra, in c.c. di Campitello di Fassa, in località Piani a quota 1400,50 m s.l.m., la portata media di l/s 2080 e massima di l/s 3630 di acqua per produrre, sul salto di m 61, la potenza nominale di KW 1244 da trasformare in energia elettrica.

La restituzione avverrà nello stesso torrente Avisio, a quota 1339 m s.l.m., in c.c. di Mazzin.

Trento, 26 maggio 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21436 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

La società Funivie Alpi Cermis S.p.a., con istanza in data 27 febbraio 1992, ha chiesto la concessione di derivare dal rio Val Della Roda, in sponda destra, in corrispondenza della p.f. 5517/2 del C.C. di Cavalese, a quota di 1252 m s.l.m., la portata di l/s 9,00 di acqua per uso tecnologico (innevamento artificiale piste da discesa).

Trento, 26 maggio 1992.

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-21437 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Treviso

La ditta Bonaldo Pietro residente a Cimadolmo in via 4 Novembre, 10 ha chiesto con domanda in data 10 marzo 1992 la concessione in sanatoria di derivare dal fiume Negrizia e da quattro pozzi in comune di Cimadolmo moduli 1.00 (l/s 100) d'acqua per uso piscicoltura con restituzione delle acque al fiume Negrizia nel comune di Cimadolmo.

Treviso, 8 giugno 1992

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-21438 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Il comune di Azzio ha presentato in data 8 aprile 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua da un pozzo trivellato sul mappale n. 1966 del comune censuario di Azzio, per uso potabile (prat. 1681, prot. n. 4246).

Varese, 24 giugno 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-21439 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-705 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 143 del 19 giugno 1992 alla pagina 20 leggesi: «chiede il cambiamento dei propri nomi "Maria"

"Caterina" nel nome unico di "Maria Caterina"» anziché: «chiede il cambiamento dei propri nomi "Maria" "Caterina" nel modo unico di "Maria Caterina"».

Invariato il resto.

C-21384

Nell'avviso C-18754 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 15 giugno 1992 alla pagina n. 8, dove è scritto: «... cambiamento del cognome in "di Ragonga"», deve intendersi: «... cambiamento di cognome in "di Ragogna"».

Invariato il resto.

C-21428

Nell'avviso C-19384 riguardante COMUNE DI ACQUAPPESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 22 giugno 1992 alla pagina n. 34/35, si comunica che per un errore tipografico la pagina n. 35 è stata stampata prima della pagina n. 34 e, pertanto la parte finale del su riferito avviso, trovasi a pagina n. 35.

Invariato il resto.

C-21429

Nell'avviso C-17410 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 6 giugno 1992 alla pagina n. 68, dove è scritto: «... acceso presso il Banco di Napoli ...» deve intendersi: «... acceso presso il Banco di Roma ...».

Invariato il resto.

C-21430

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGIZZA - S.p.a.	4
AMGEN - S.P.A.	7
AMGEN - S.p.a.	1
BANCA DEL POPOLO - TRAPANI	9
BANCA POPOLARE DI GENOVA E SAN GIORGIO	5
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	6
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	3
CANTINA SOCIALE DI CAMPOGALLIANO Società cooperativa a r.l.	8
CANTINA SOCIALE DI LIMIDI SOLIERA SOZZIGALLI Società cooperativa a r.l.	8

	PAG.		PAG.
CARCANO 90 - S.r.l.	6	I.R.I.	
CASA DI CURA PRIVATA CITTÀ DI MONZA - S.p.a.	5	Istituto per la Ricostruzione Industriale.	8
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	7	ILAFIN - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI.	9	IMMOBILIARE NE-FE - S.r.l.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERONA - CADIDAVID.	8	IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	2
CO.FIN. - COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	2	NUOVA ROCK - S.p.a.	
CREDITO ITALIANO - S.p.a.		Compagnia Valdostana Escavatori	3
Banca di Interesse Nazionale	7	O.P.S. OIL PIPELINE SERVICES - S.r.l.	6
EDILIZIA 1978 - S.r.l.	2	PADANIA GESTIONE SERVIZI - S.r.l.	8
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	10	PERUZZI ENGINEERING - S.p.a.	2
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	10	PESSI GUTTALIN - S.p.a.	3
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	9	RCCF NODO DI TORINO - S.p.a.	4
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	9	SAILGEL - S.p.a.	3
ERGA GESTIONE SERVIZI - S.r.l.	8	SOCIETÀ GESTIONE MERIDIONALE BITUN BETON	
FERRARIS IMPIANTI - S.r.l.	6	Società per azioni.	4
FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.	3	ULTRAGAS - S.p.a.	2
FIT INDUSTRIALE - S.p.a.	4	VILLA MARIA - S.p.a.	4
		ZENITH - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 7 0 9 2 *

L. 3.900